



IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XXIII • N° 11 • 01 Novembre 2010 - Euro 2.00 • Arretrato Euro 4.00

LA CHIESETTA DI "SAN FRANCESCUCIO" O DEL "MIRACOLO DEI MIETITORI"

di *Giovanni Zavarella*

Lungo la strada che porta dalla Porziuncola a Costano e più in là a Passaggio di Bettona e Bettona città, s'erge solenne della sua sobrietà campestre una chiesina che rimanda a Francesco. Il piccolo tempio sorge proprio al centro di quella valle spoletana che fece dire al Santo Patrono d'Italia: 'Nihil vidi iucundius valle mea spoletana'. Oggi a ridosso vi è uno dei complessi alberghieri più importanti del nostro territorio: 'Valle di Assisi - Hotel &



Resort' della famiglia di Giampiero Bianconi. Di sicuro non doveva nel medioevo essere un paradiso se Antonio Cristofani scrive: 'L'anno 1466 fu in un consiglio generale proposto e vinto il partito d'asciugare le paludi ch'erano in quella parte del nostro contado, che confina col bettonese. E perché non potevasi venire a capo di questo provvido divisamento senza entrare nelle ragioni del popolo di Bettona, i priori nostri innanzi tutto domandarono per lettera ai magistrati di quella terra, che come antichi amici e buoni vicini loro, fossero contenti di concedere agli Assisani licenza di cavare due fossati o canali, che raccogliessero le acque vive di molte sorgenti e quelle causate dalle piogge nel tratto delle paludi, le menassero a mettere foce nell'Ose, fiumicello che passando pel territorio assisano entra poi in quel di Bettona.

Non si poté in quell'anno ottenere dai Bettonesi il permesso desiderato, rendendosi coloro malagevoli per timore che l'accrescimento delle acque nell'alveo dell'Ose potesse essere cagione che le campagne loro ne fossero sovente inondate'.

segue a pag. 2

ALDO CALZOLARI HA POSATO LA SUA PENNA...

Il direttore, i redattori, i collaboratori, i sostenitori de "Il Rubino" partecipano commossi alla dipartita del giornalista Aldo Calzolari, coofondatore del nostro mensile e preziosa penna che per anni ha animato il dibattito giornalistico e culturale della città di Assisi. Il necrologio sarà nel nostro giornale nel prossimo numero del 1° dicembre 2010.



Formuliamo ai figli, ai nipoti e parenti tutti le più sentite condoglianze.

ASSISI ALLA RIBALTA DEL TURISMO MONDIALE

di *Bruno Barbini*

Grande attenzione dell'Unesco per la Patria di Francesco e di Chiara.

Una grande ed importante iniziativa turistica. Nei giorni 19-21 novembre 2010, la World Tourism Expo, in collaborazione di alcuni Enti ed istituzioni, non ultimo il Comune di Assisi, la Regione dell'Umbria, la Camera di Commercio e il Convento di San Francesco, ha organizzato il Salone Mondiale del Turismo, città e siti Unesco, presso il Palazzo Monte Frumentario di Assisi. La manifestazione vuole consentire all'immenso Patrimonio naturalistico e culturale di esprimere al meglio le grandi potenzialità che possiede. È necessario - si legge in un elegante pieghevole - cogliere la sfida e rendere i siti Unesco protagonisti attivi di questo disegno di valorizzazione del Patrimonio.

segue a pag. 2

Il portale della città di Assisi
www.assisivirtual.com

Pizza, Delizie e Buona Cucina
in un luogo dal Panorama veramente Unico!

NOVITÀ!
Prova i nostri
Menù Degustazione
PIÙ DI 20 PORTATE
ad un prezzo fisso
molto invitante!

S. MARIA DEGLI ANGELI
STAZIONE DI ASSISI
Tel. 075 8044756

AZ immobiliare
AFFITTI E VENDITE
Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.
☎ 075.8044255

da pag. 1: San Francescuccio

La chiesina, detta di S. Francescuccio, oggi debitamente restaurata e tornata alla sua funzione originaria, non ultimo quello che vi si svolge una bella cerimonia annuale, nei pressi altrimenti detta della Fonte di S. Francesco. Tutto ciò, grazie anche al suo attuale proprietario e alla gente dei dintorni. Il tempio campestre, salvaguardato da una piccola area di rispetto e con una pietra 'miracolosa' per curare i 'reumatismi', mostra ancora il pozzo da cui scaturì l'acqua, legata ad un miracolo di Francesco. Il 'fioretto orale', poco conosciuto e forse, sottovalutato va sotto la denominazione del miracolo dei mietitori. A tale proposito Antonio Cristofani nella "Storia della Bastia Umbra" dice: 'Nella cadente chiesina di S. Francesco la tradizione addita una fonte fatta dal Serafino d'Assisi scaturire prodigiosamente a ristoro del suo assetato compagno. Da qui traggono i devoti pellegrini nel venire al Perdono degli Angeli per bere di questa fonte miracolosa'. Don Vittorio Falcinelli nel suo volume 'Per Ville e Castelli di Assisi' sottolinea: 'Il Ferretti era, nell'epoca, anche proprietario del voc. Tor Ciccolina, oggi "Torcioccolina", con la cappella di S. Francesco, entrambi sulla strada da S. Maria degli Angeli a Costano, e forse tale proprietà - consta il vocabolo dai libri di amministrazione - è anche appartenuto al sacro Convento, o, almeno, in parte'. Molto più diffusamente ha scritto Emilio Vetturini nella sua 'Storia del Castello di Costano': 'Lungo la strada tra Costano e S. Maria degli Angeli, quasi a mezza via sorge sulla sinistra una chiesetta.



E' un minuscolo e semplice edificio, in stato di semi-abbandono, che segna il punto dove sgorgava, almeno fino a qualche decennio fa, la fonte di S. Francesco. Questo luogo un tempo era assai caro alla tradizione francescana, tanto che i pellegrini in visita alla Porziuncola si spingevano sovente anche quaggiù, a bere l'acqua che la tradizione voleva fatta scaturire dal Santo. L'afflusso era particolarmente intenso in corrispondenza delle feste dette del Perdono, che cadono nei primi giorni di agosto. Lo ricorda anche il Cristofani, storico assisano, che nel secolo scorso compilò una monografia su Bastia'. Il Vetturini precisa il valore della tradizione e scrive: 'San Francesco stava scendendo con alcuni compagni verso valle quando, giunto sul luogo dell'attuale chiesetta, vide diversi uomini stesi a terra. Era tempo d'estate, faceva molto caldo ed ai lati della strada era tutto un biondeggiare di grani. Il Santo, meravigliato, domandò loro cosa facessero. Essi risposero che avevano interrotto la mietitura a causa della gran sete. Il Serafico fu mosso a compassione dal disagio di quella gente e, percossa il greto con un bastone, fece scaturire dell'acqua freschissima, della quale abbondantemente si dissetarono i mietitori. Da allora quel posto fu chiamato S. Francesco dei mietitori, oppure anche fonte di S. Francesco e, più tardi, S. Francescuccio'. Il Vetturini, aggiunge ancora: 'I biografi francescani, che ovviamente non potevano riferire tutto, non fanno menzione dell'episodio, ma nell'archivio notarile di Assisi è conservato un documento che, indirettamente, conferma la tradizione. E' un atto del 1472 il quale, citando un vocabolo posto nella balia di Costano, lo chiama Fonte di S. Francesco'. A buon conto menzione ne fanno Antonio Mencarelli nella sua 'Storia della Parrocchia di Costano' e Francesco Santucci nel volume 'Antica toponomastica e stradario di Santa Maria degli

Angeli. Non ultimo i toponimi suddetti si trovano registrati ed evidenziati nella Carta del Territorio del Comune di Assisi.

La piccola ricerca è stata fatta non solo per suscitare l'orgoglio di appartenenza ad un territorio tanto punteggiato da fatti e avvenimenti legati a Francesco, ma anche per ricordare a ciascuno di noi la memoria di luoghi e monumenti che vanno conservati e tutelati. In un tempo in cui in ogni dove, in Italia e all'estero, ci si vuole 'appropriare' di Francesco e del suo 'carisma' religioso e turistico, ci sembra giusto rimarcare la centralità del nostro territorio nell'avventura di Francesco e dei suoi figli.

da pag. 1: Assisi alla ribalta del turismo mondiale

Il progetto prevede l'organizzazione di una manifestazione fieristica, non esistente a livello mondiale, che esalti proprio la peculiarità dei Siti Unesco, offrendo agli espositori concrete opportunità di contatto con i principali Tour Operators del mondo'. In un mercato del turismo sempre più frastagliato - aggiunge la nota informativa - con offerte last minute provenienti da ogni parte del mondo, manca proprio una promozione del Patrimonio culturale e paesaggistico adeguata al rango dei Siti Unesco. Dopo l'adesione del FAI (Fondo Ambiente Italiano) salgono a 55 i tour operator che parteciperanno al primo Salone Mondiale del Turismo città e siti Unesco: 20 italiani, 10 dall'Olanda, 10 dalla Germania, 5 dalla Francia, 5 dal Belgio e 5 dal Regno Unito. I numeri parlano chiaro: promuovere itinerari turistico-culturali strategici in luoghi speciali e unici come quelli dell'Unesco è un atto di responsabilità che si deve e si può fare; né manca la volontà da parte degli enti e degli operatori turistici che continuano ad accreditarsi al primo appuntamento della Borsa internazionale del turismo annuale promossa ed organizzata ad Assisi.

L'evento ha ricevuto anche il patrocinio dell'ASTOI, l'associazione di categoria aderente a Federturismo Confindustria che è ormai un punto di riferimento nazionale ed internazionale grazie anche alla stretta collaborazione con l'IFTO (International Federato of Tour Operators) e l'O.M.T. (Organizzazione Mondiale dei Turismo) e che sostiene con vigore la promozione del turismo responsabile. Non a caso l'ASTOI sarà presente al convegno che si chiuderà con la consegna del "Premio Turismo Responsabile Italiano per l'Unesco" istituito nel 2009.

L'Unesco ha riconosciuto come patrimonio dell'umanità 890 siti in 148 paesi del mondo (Italia in testa con ben 44 siti) da proteggere ma anche da promuovere, favorendo un circuito di itinerari turistici e culturali accattivanti e facilmente fruibili.

Questo Salone vuole essere una concreta vetrina per comunicare e presentare in maniera adeguata le proprie bellezze, per creare circuiti turistici che integrino i classici tour ed incentivino la presenza nelle città e nei siti Patrimonio dell'Unesco. L'obiettivo è quello di "fare sistema", realizzando un accattivante circuito turistico che riesca a coinvolgere un numero sempre maggiore di tour operators internazionali che facciano avvicinare, in modo responsabile, i turisti a queste location; i piccoli centri, in modo particolare, possono competere per l'elevato standard qualitativo dei propri servizi e per l'unicità del proprio prodotto turistico presentato'. 'La formula ipotizzata - conclude il pieghevole - è quella del Salone.

La tre giorni firmata Unesco prevede incontri e iniziative parallele cui parteciperanno esperti ed operatori del settore per affrontare le principali tematiche inerenti alla valorizzazione e alla commercializzazione del Patrimonio Mondiale Unesco in un'ottica di turismo sostenibile. L'area espositiva sarà allestita nel centro storico di Assisi, a pochi passi dalla Basilica di San Francesco, all'interno dello storico Palazzo Monte Frumentario, che ospiterà oltre 100 stand dove verranno presentate le più importanti offerte delle città e dei siti patrimonio dell'Unesco. La Sala Papale del Sacro Convento di Assisi, nella Basilica di San Francesco, ospiterà la parte scientifica della manifestazione.



Elli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
 Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
 - Stampaggio Materie Plastiche
 - Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
 - Trasportatori Alimenti
 - Impianti Zootecnici
 - Mangimifici

IL 38° CONVEGNO DELLA SOCIETÀ' INTERNAZIONALE DI STUDI FRANCESCANI

La Società Internazionale di Studi Francescani di Assisi ha svolto il 38° Convegno Internazionale di studi dal titolo 'Gregorio IX e gli Ordini mendicanti che si è tenuto in Assisi dal 7 al 9 ottobre 2010. 'Il Convegno – si legge in un comunicato – ha posto al centro della sua attenzione il complesso rapporto che la Sede Apostolica, sin dai tempi del pontificato innovatore di Innocenzo III, riservò alle nuove proposte di vita religiosa. Infatti dopo decenni di rigoroso rifiuto di ogni esperienza che deviasse dalle forme canoniche di vita religiosa comunitaria, come quelle di regola benedettina e agostiniana, il Papato avviò un processo di riconciliazione con i gruppi religiosi del movimento evangelico pauperistico. In parallelo la Sede Apostolica individuò nella fraternitas minoritica di Assisi, fondata da Francesco d'Assisi, e nelle comunità canonicali di Domenico Calaruega, due nuovi stili di vita religiosa che, se opportunamente guidati in stretto rapporto con la Chiesa romana, avrebbero potuto costituire le nuove militiae Christi, per attuare efficacemente la riforma della Chiesa che il Concilio Lateranense IV aveva da poco promulgato (1215). A tale fine la Sede Apostolica, soprattutto per il tramite di alcuni cardinali, e segnatamente del cardinale Ugolino - Gregorio IX, si impegnò in un'attenta opera di orientamento e istituzionalizzazione dei due ordini nascenti'.

'In occasione del prossimo Convegno di studi – si aggiungeva nella nota di presentazione – si adatterà un punto di vista comparativistico che metta a confronto la nascita, lo sviluppo e la istituzionalizzazione dei due ordini prendendo come punto di osservazione gli interventi che la Curia papale svolse in tali vicende. Andando al di là della tradizionale storiografia francescana e domenicana, si cercherà di evidenziare analogie e specificità che in questo processo d'evoluzione ebbero i due nascenti Ordini mendicanti in rapporto alle sollecitazioni della Sede Apostolica'. La ricerca – è stato precisato – ha avuto il suo punto focale nel personaggio chiave del cardinale Ugolino che svolse, di diritto o di fatto, il ruolo di cardinale protettore dei due nuovi ordini. Per questo particolare attenzione è stata dedicata all'immagine storiografica che Ugolino - Gregorio IX - ha nelle legendae francescane e il ruolo che è attribuito al pontefice nella vita Gregorii a lui dedicata'.

Un momento centrale – ha concluso la nota – anche nel rapporto tra Roma e i nuovi ordini religiosi, è rappresentato dalla politica di canonizzazione ideata, perseguita e propagandata attraverso la dichiarazione di santità di Francesco e di Domenico come fondatori dei Frati Minori e Predicatori. Un altro aspetto basilare del programma è stato rappresentato dal tentativo di comprendere la progressiva presenza dei frati Minori nelle società comunali dell'Italia centro-settentrionale e anche nei paesi d'Oltralpe, in rapporto alla politica di inurbamento dei nuovi ordini, all'attività di "inquadramento" pastorale, e in rapporto all'azione di repressione del dissenso ereticale. Un capitolo a sé è stato rappresentato dalla ricerca sulla Chiesa-santuario di S. Francesco d'Assisi vista come manifesto ideologico della presenza papale in stretta correlazione con i nuovi ordini religiosi'.

Al Convegno hanno contribuito: Franz Felten, Maria Pia Alberzoni, Grado G. Merlo, Werner Maleczek, Felice Accrocca, Maria Clara Rossi, Marina Benedetti, Franco Cardini, André Vauchez, Raimondo Michetti, Marco Vendittelli, Enrica Neri Lusanna, Giuseppina C. Romby.

Giovanni Zavarella

VISCONTI

VITTORIO VISCONTI

335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545



IL VALORE SMARRITO DEL SENSO DI COLPA

Il senso di colpa è una sensazione di malessere che si prova di fronte alla constatazione di aver commesso qualcosa di sbagliato, di aver agito in modo criticabile, di essersi comportati in modo diverso da quanto voluto.

La facilità di provare il senso di colpa nell'età adulta, dipende dal modo in cui si sono attraversate l'infanzia e l'adolescenza e soprattutto dal *modello educativo* a cui si è stati esposti: in un normale sviluppo, è il risultato di un *soddisfacente equilibrio tra "amore per se stessi" e capacità di sperimentare la colpa*.

Nella malattia depressiva e in altre patologie invece, il senso di colpa assume molte facce e nasce dalla *"convinzione"* di *non poter soddisfare i propri desideri e le aspettative dell'altro* (da cui la rinuncia al piacere per paura del castigo) o *dall'incapacità di adeguarsi alle "norme educative" che ci vengono richieste* (da cui la convinzione di "meritare la punizione" per non aver raggiunto il modello di "perfezione" proposto).

Il tempo attuale tende a porre il senso di colpa solo con valenze negative e lo combatte perché lo considera all'origine di un dolore vissuto come una minaccia all'autostima, al successo ad ogni costo, all'efficienza, in linea con una cultura che ci vuole sempre attivi.

In una società piena di Io e incapace di usare il Noi, si sta facendo largo una cultura per "la liberazione dalla colpa", la ricerca cioè di *una libertà priva di ogni limite o indicazione dei limiti*, con il paradosso che alcuni comportamenti estremi o deviati, non solo non attivano il senso di colpa, ma sono ritenuti addirittura strategie vincenti.

Il pericolo è che questo momento storico si caratterizzi sempre di più per un *senso di colpa svuotato di ogni interesse per l'altro*; la conseguenza di ciò è sotto gli occhi di tutti: si possono compiere azioni riprovevoli e subito dopo, con indifferenza e senza un minimo rimorso, sorseggiare tranquillamente un caffè al bar, come se niente fosse accaduto.

E' come se un sistema di controllo, si "dimenticasse" di segnalare i pericoli maggiori.

In questo clima perciò, il rischio è che si possa sviluppare *l'etica della circostanza, per cui non esiste nulla di proibito, il prossimo non impone nessun dovere, ma tutto diventa possibile*, dipende solo da quando e come o in base al fastidio che può dare in quell'occasione.

Il senso di colpa invece, se non deformato o esagerato, è un meccanismo della coscienza necessario, una struttura portante della persona, perché prima ci segnala un disagio e poi ci rimprovera quando facciamo qualcosa di illecito che infrange il nostro codice morale.

E' uno "strumento di bordo" indispensabile per la "navigazione", per guidare il nostro comportamento tra gli "scogli" del proibito o del concesso, del bene o del male, cioè tra le regole che ogni società delinea nel suo tempo.

Un senso di colpa "sano", non eccessivo né invadente, è *un sentimento che ci permette di contenere gli impulsi distruttivi e di prendere coscienza della sofferenza dell'altro*; ci mette in guardia quando stiamo oltrepassando i limiti, ci costringe a metterci in discussione, ci permette di trasformare la colpa in senso di responsabilità.

Possiamo infatti "sentire dentro" la presenza di un "buon giudice imparziale" e quindi *assumere una corretta responsabilità morale*, perché siamo stati in grado di *metterci al posto dell'altra persona*, di dividerne o comprenderne gli interessi e i problemi, di immedesimarci nei "panni" altrui, di entrare in una risonanza con le sofferenze dell'altro e di pensare come se l'azione che abbiamo commesso, potessimo noi stessi subirla.

Questo atteggiamento è il fondamento su cui si costruisce la capacità dell'uomo di fidarsi, di instaurare rapporti, relazioni e legami affettivi, di stringere patti anche solo sulla base della parola data e della fiducia.

(*) *Psichiatra, svolge attività clinica e di docenza presso l'Università degli Studi di Perugia*

Ambientato in Terrasanta “I CUSTODI DELLA VERITÀ” Il nuovo romanzo di Adriano Cioci

Dall'Umbria delle ferrovie (undici titoli in quindici anni) al deserto della Giudea, nel cuore della Palestina, dove si consuma una vicenda inquietante e ricca di colpi di scena. Con questo romanzo (*I custodi della verità. Intrigo in Terrasanta*, OGE Edizioni di Milano, 15,00 euro), Adriano Cioci rompe i suoi schemi di scrittore e si proietta nel mondo del thriller-teologico, dove la verità (dei luoghi) si mescola alla fantasia (della narrazione e dei personaggi) dando vita ad una delle più sconvolgenti “scoperte” dell'umanità.

Un gruppo di pellegrini italiani sbarca in Israele, all'aeroporto di Tel Aviv, per visitare la Terrasanta. Ne fanno parte padre Aurelio, francescano e biblista, Sara, giornalista, e suor Serena, anziana religiosa alla ricerca dei “veri” luoghi dell'infanzia di Gesù. Al gruppo si aggrega Selim, guida ed archeologo.

La prima notte di soggiorno suor Serena scompare. Sulle sue tracce, oltre ai tre protagonisti, si mettono la polizia israeliana e un'oscura organizzazione criminale.

Nazareth, Gerusalemme, Gerico, Betlemme ed Efraim, con i loro suggestivi scenari, diventano i cinque cardini sui quali la suora costruisce un inquietante rompicapo, disseminando indizi di un misterioso manoscritto, in greco antico, redatto pochi mesi dopo la morte del Messia. Si scatena, così, una sorta di pericolosa “caccia al tesoro”.

E' possibile che ci si trovi di fronte al testo più antico della cristianità? Non è la sola domanda che padre Aurelio, Sara e Selim si pongono. Infatti, dal manoscritto emerge una figura stupefacente: Marta, sorella minore di Gesù, rapita durante un trasferimento da Nazareth a Gerusalemme.

Gesù avrebbe ritrovato Marta soltanto durante gli ultimi mesi della sua vita terrena e le avrebbe affidato un importante “incarico”.

Si ritroverà suor Serena? Quale segreto la accompagna? Perché alcuni efferati omicidi si consumano all'ombra di quell'enigma?

Quale strada sceglierà Padre Aurelio, diviso tra fede e storia, davanti ad una sconvolgente scoperta? Il mondo conoscerà quella verità o ci saranno nuovi custodi in grado di celarla sino alla fine dei tempi?

E' questa la sintesi del nuovo romanzo di Adriano Cioci, appena uscito in libreria. Cioci è autore di romanzi (*La prima estate*, 1979; *Pareti di carta*, 1986), biografie (*Francesco d'Assisi*, 1995), monografie, reportages, saggi, guide storico-artistiche e testimonianze. La sua passione per le ferrovie ha trovato concretezza in numerosi volumi sulle linee del Centro Italia. E' fondatore del Premio Letterario Fenice-Europa e vice-direttore della rivista SITI, organo dell'Associazione Città e Siti Italiani Patrimonio Mondiale Unesco.

Red.

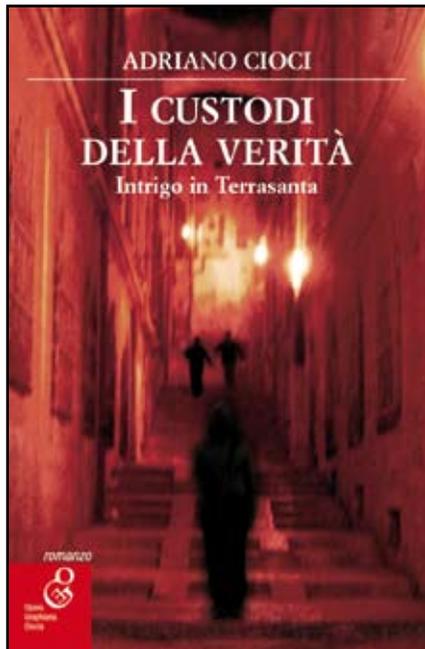
LA COMPLESSITA' DELLA PERCEZIONE

Un'altra opera di Foscolo Agnessini. Lo studioso umbro che ha già pubblicato poesie dal respiro regionale e nazionale e che si è cimentato nel saggio e nel romanzo, non abbandona la sue ricerche filosofiche, con l'intento di 'riscoprire quella spiritualità come conoscenza di sé'. E di sicuro, questo libro dal titolo 'Fenomenologia del manifestar-si' (pagg. 82), pubblicato per la 'Book Sprint Edizioni, rappresenta un percorso intellettuale prezioso per le sue aperture intuitive. Il volume dalla copertina a colori si articola in: 'Comprensione del significato ontologico della manifestazione. Nell'ambito del concreto', 'Fenomenologia del paradosso', Chiarimento dell'unità informale di base, nella prospettiva dinamica del suo manifestarsi paradossale', 'Significato dell'unitarietà come espressione dell'unità di base', 'Rapporto fenomenico tra comprensione e consapevolezza nella concezione della volontà generale, in quanto processo di manifestazione di informale che culmina nella distinzione',

'Approccio allo sviluppo fenomenologico delle aree percettive de loro individuazione. Cos'è un'area percettiva?', 'Al di là del linguaggio', 'Visibile ed invisibile. La forma percettiva pre-riflessa', 'Reale ed immaginario', 'Linguaggio storico e percezione', 'Dialettica Soggetto-oggetto'. Non difetta la bibliografia. Precisa Carlo Brandt, a proposito del libro che “Il titolo del libro rimanda alle modalità dell'apparire, cercando di individuare

l'essenzialità del manifestarsi dell'oggetto in senso ontico e ontologico in così poche pagine. Ma è lo stesso autore a porsi nella prima parte del libro, il problema di come e cosa tenga insieme le due dimensioni”. Aggiunge il critico che 'Qui torna la volontà che vuole se stessa: volontà di potenza che racchiude anch'essa il paradosso per eccellenza di soggetto – oggetto, tracciando alcune osservazioni di Husserl sulla nudità della percezione, della sua origine nell'apparire. Addirittura Agnessini ipotizza e tenta di spiegare brevemente, come la volontà si strutturi in aeree percettive'. E conclude la propria nota critica affermando che 'Nel libro l'autore si affaccia con il coraggio del non professionista intellettuale, sulla sconfinata complessità della percezione, di chi ha scoperto i brividi procurati dall'intelletto nel ravvisare paradossi dell'esistenza che, secondo me, gli riesce benissimo proprio in virtù dell'ermetismo del testo'.

Giovanni Zavarella





NIZZI
Vendita al dettaglio
direttamente in fabbrica

NIZZI MARKET
Pesce Surgelato
Verdura Surgelata
Cacciagione e Carni Congelate
Pasticceria Surgelata
Stuzzicheria Surgelata

Orari:
lunedì-venerdì 9,00-13,00 - 16,00-19,00
sabato 8,30-12,30



zona ind. Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
www.nizzisurgelati.com

RICORDANDO IL PROF. PIETRO SCARPELLINI



Figura 1: Pietro Perugino, San Sebastiano (particolare), Ermitage, San Pietroburgo

Il prof. Scarpellini ha rappresentato e rappresenta uno dei cardini della cultura umbra e italiana, e ricordarlo a pochi giorni di distanza dalla sua scomparsa è il minimo che si possa fare. Con lui se ne va un importante frammento della storia dell'Umbria, delle cui bellezze egli rimase ammaliato tanto da sceglierla come sua dimora per molti anni. Dimostrò il suo attaccamento verso la regione in molteplici maniere, "insegnando" storia dell'arte per molti anni all'Università di Perugia, pubblicando approfonditi scritti e direttamente anche fondando, nel 1959, la sezione perugina di Italia Nostra Onlus (Associazione di salvaguardia dei

beni culturali, artistici e naturali), da lui presieduta per 23 anni.

I suoi studi riguardanti la storia dell'arte rappresentano una delle più rigogliose fonti di nutrimento per le menti degli studiosi, soprattutto per chi si occupa di arte umbra. Fra i notevoli studi affrontati dal prof. Scarpellini si

possono menzionare i lavori su Perugino (Fig. 1), Pintoricchio (Fig. 2), Signorelli, e sul dialogo tra la poesia umbra medievale, le sacre rappresentazioni e l'arte. Ma anche se appare forse un po' riduttivo citare precisi riferimenti, in confronto alla ricchezza globale dell'intera produzione dello storico allievo di Lionello Venturi, voglio qui ricordare sommariamente il lodevole studio dello Scarpellini sulla pittura assiate del Trecento, in particolare per ciò che riguarda la scuola dei pittori formati alla stregua di Giotto.

A lui si devono sistematiche ed organiche analisi sulle principali personalità artistiche che "presero vita" dall'arte del fiorentino, fra le quali spicca uno dei migliori pittori del Trecento italiano, ovvero l'assiate Puccio Capanna (Fig. 3). Fu proprio lo Scarpellini a com-



Figura 2: Bernardino di Benedetto di Biaggio detto Pintoricchio, Autoritratto, part. della Cappella Baglioni in Santa Maria Maggiore, Spello.

pletare la ricostruzione della vicenda di questo maestoso pittore che, formatosi nel cantiere giottesco della Basilica Inferiore di Assisi, raggiunse esiti di assoluta qualità per dolcezza di modellato e fusione cromatica, e la cui maniera fu magistralmente illustrata proprio dalle parole del professore, che esaltava i suoi "romantici struggimenti coloristici" celebrandolo in toni entusiastici: "quanta vivacità di motivi poetici, che ampia gamma di idee originali, di invenzioni inattese e, soprattutto, che ricchezza di sentimento!"

Ho avuto la fortuna di assistere personalmente ad alcune delle conferenze tenute dal prof. Scarpellini, di cui ammaliava il fare istrionico, raffinato, colto e pungente, e di cui si rimaneva sempre stupiti per la passione con cui parlava delle bellezze umbre. Ricordo sorridendo al pensiero di una sua esclamazione pronunciata durante un intervento ad Assisi, in cui ricordava pressappoco così: "venni in Umbria da Roma per pochi giorni, come vedete la mia è rimasta una visita temporanea". Così temporanea da sceglierla come sua residenza permanente. Grazie di tutto professore.



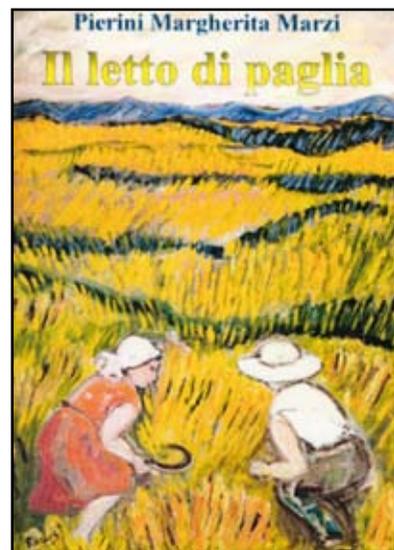
Figura 3: Puccio Capanna, Madonna col Bambino Gesù fra S. Francesco e S. Chiara, Assisi (affresco staccato), Pinacoteca Comunale (proveniente dalla porta di Gori, anticamente di S. Rufino).

Fabio Bellini Baldella

"RACCONTI" DI PIERINI MARGHERITA MARZI

La poliedrica Pierini Margherita Marzi non demorde. La pittrice, la ceramista, la poetessa, la scrittrice di Assisi continua a sorprendere con le sue opere dal sapere antico. Le sue pitture e i suoi racconti hanno il sapore della civiltà contadina. Le sue opere sono il risultato non solo di memorie e racconti degli anziani, ma anche di un vissuto a contatto con la civiltà agreste di cui la Margherita Pierini conserva gelosamente nel cuore e nella mente le tracce. Non tanto per una nostalgia passatista, quanto invece per non permettere una colpevole dispersione. E per dare al suo vissuto e alla sua frequentazione nel mondo contadino la giusta risonanza emotiva e ideale. L'ultima sua fatica letteraria è stata la raccolta di racconti 'Il letto di paglia'. E' stata presentata il giorno 14 ottobre, alle ore 17.30 presso la Sala della Conciliazione del Palazzo Comunale di Assisi. Sono intervenuti Claudio Ricci, sindaco di Assisi, Andrea Cernicchi, assessore alla Cultura del Comune di Perugia, Leonardo Paoletti, assessore alla Cultura del Comune di Assisi.

Ha coordinato gli interventi il ben noto critico letterario Sandro Allegrini. Alcuni brani da 'Racconti' sono stati letti da Massimo Montebove e Carlo Menichini.



Giovanni Zavarella

Ottica BRUNOZZI
Centro applicazioni lenti a contatto
Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

L'ARTE TRENTINA RENDE OMAGGIO ALLA CITTA' DI SAN FRANCESCO

Prosegue con successo la mostra presso il Museo della Basilica Papale in Porziuncola dal tema 'Il poverello di Assisi nell'arte Trentina'. L'originale esposizione che si protrarrà fino al 2 febbraio 2011 sta interessando pubblico e critica, grazie all'originalità del tema e degli esiti artistici di valore indiscusso.

Si tratta di una ventina di opere, tra dipinti, oggetti di oreficeria e volumi a stampa, provenienti dalle più importanti istituzioni museali del Trentino: dal Castello del Buonconsiglio di Trento, da Castel Thun, in Valle di Non, dal Museo Diocesano Tridentino di Villa Lagarina, dalla Quadreria dei Cappuccini di Trento, dal Museo Civico di Rovereto, dal Museo di Riva del Garda e dalla Pinacoteca della Magnifica Comunità di Fiemme di Cavalese. Alcuni di questi dipinti - si precisa - sono già noti per essere stati presentati in precedenti mostre, come in quella recentissima in Torre Vanga di Trento, che ha fatto conoscere il patrimonio artistico dei Cappuccini; altri sono del tutto inediti. Nella mostra sono presenti opere di assoluta qualità che ci si augura possano recare un contributo alla conoscenza dell'immagine di san Francesco e, al tempo stesso, valorizzare le diverse tendenze culturali tra Nord e Sud presenti in un antico territorio di confine come il nostro e, comunque, accomunate da una profonda devozione al Poverello di Assisi'. In particolare ci sono i dipinti di Denijs Calvaert, Pietro Faccini, Paolo Farinati, Camillo Procaccini, Fra Semplice da Verona, Pietro Ricchi, detto il Lucchese, Francesco Trevisani, Martino Gabrielli, Nicola Grassi, Franz Sigrist, Cristoforo Unterperger, Antonio Longo, Carl Henrici, Giuseppe Graffonara. Per la oreficeria: croce astile della manifattura di Venezia, Bottega del "Trionfo", calice della Manifattura di Napoli, calice di Domenico Halbher, croce astile di Joseph Ignaz Saler. Le opere in stampa: antifonario francescano di Lucantonio Giunta del 1504, un salterio corale di Venezia, Giunta 1572.

L'UNESCO PREMIA PADRE GIUSEPPE PIEMONTESE

Il 10 ottobre 2010, al termine della S. Messa presso il Sacro Convento di Assisi, è avvenuta la consegna del secondo premio Unesco, istituito dall'Associazione Città e Siti Italiani Patrimonio Unesco, alla presenza del sindaco Ing. Claudio Ricci e Emo Agneloni, editore della rivista 'Siti' e della Rivista 'San Francesco Patrono d'Italia'. Il riconoscimento è stato conferito a padre Giuseppe Piemontese, custode del Sacro Convento di Assisi per essere:



figura di rilievo, depositaria della memoria di San Francesco, Patrono d'Italia. Permea quale ideale operatore di pace e portavoce dello spirito francescano, i valori fondanti dell'Unesco.

La pace è l'obiettivo prioritario della principale Agenzia delle Nazioni Unite. La Costituzione dell'Unesco affida ai Governi e ai cittadini un compito essenziale: promuovere e proteggere la pace nelle proprie azioni, custodire

e alimentare la pace nella propria cultura. P. Giuseppe Piemontese è nato a Monte S. Angelo (Foggia) il 24 aprile 1946. Le tappe francescane sono distinte dalla professione solenne l'8 ottobre 1967 e l'ordinazione sacerdotale il 5 aprile 1971. Ha ottenuto la licenza in Sacra Teologia al Collegio Internazionale Seraphicum. Dopo aver ricoperto diversi servizi come parroco e guardiano, è stato eletto Ministro Provinciale di Puglia dei Santi Nicola e Angelo. L'incarico è durato dal 1997 al 2009, quando è stato eletto Custode del Sacro Convento di Assisi. A livello francescano è stato Animatore della Pastorale Giovanile e Vocazione, assistente regionale della Gioventù Francescana, ministro Provinciale. A livello diocesano è stato Moderatore del primo sinodo diocesano di Bari - Bitonto (1996 - 2000) e membro della Commissione presbiteriale regionale pugliese.

Giovanni Zavarella

IL DIALETTO PERUGINO DI NELLO CICUTI

E sette.

L'ultima fatica letteraria di Nello Cicuti porta il titolo 'L settimo gingillo'. Si tratta di una raccolta in dialetto perugino con l'introduzione di Andrea Cernicchi, assessore alla cultura e alle politiche sociali del comune di Perugia e la prefazione del noto critico letterario Sandro Allegrini. Peraltro la raccolta di ottanta pagine si impreziosisce con i disegni di Enzo e Marco Mariucci. Lo scrittore perugino che è ritenuto tra i poeti dialettali viventi, una delle maggiori voci per autenticità e vicacità espressiva, altalena la sua produzione tra le memorie e

l'osservazione dell'intorno contemporaneo. Non a caso l'assessore Cernicchi sostiene che 'il pensiero e l'animo di Cicuti sono straordinariamente "aperti", per usare un aggettivo caro a Capitini. Un'intelligenza istintiva e laica che si coniuga con un'apertura distillata anche attraverso la religiosità convintamente praticata. Una generosità (accortamente celata, ma gli amici sanno) che fa devolvere in beneficenza il ricavato di oltre mille copie che - caso unico tra i poeti nella lingua del Grifo



- Cicuti riesce a "smerciare". Tra una sagra e una rassegna, tra un recital e un concerto. Con impegno e ostinazione, perché sa di agire sempre per una buona causa'. Sandro Allegrini aggiunge che 'Nello - in questo ultimo libro, come in tutti i suoi precedenti - mantiene saldi i propri punti di riferimento, specie riguardo al versante della moralità e degli affetti. E non esita a ironizzare bonariamente con quanti, sull'onda di mode correnti, prendono sotto gamba l'amore e il matrimonio. Si spiega così il parallelo dissonante tra sentimenti /comportamenti di un tempo e quelli di oggi (Amore, na volta; Amore, adesso) confronto intelligentemente spogliato di ipocriti moralismi e complici ambiguità'. Peraltro il critico chiarisce che 'A Nello, sebbene modestissimo per carattere, non manca però la consapevolezza del proprio valore. Lo dimostra la poesia 'Lu c'era' in cui Claudio Spinelli - commemorato al teatro Pavone dagli amici dell'Accademia del Donca - gli consegna metaforicamente il testimone della poesia in lingua perugina. Poesia che Nello cerca dappertutto (Ma duà sé?), come un eterno innamorato'. Si tratta conclude Allegrini di 'un libro composito, vario, discreto, ricco di spunti, divertente e pensoso. Un lavoro cui Cicuti si è dedicato con spirito di servizio verso il lettore. Perché, per dirla col Giusti: 'Il fare un libro è men che niente/se il libro fatto non rifà la gente'.

Giovanni Zavarella

IL VICESINDACO RISPONDE SUL PARCHEGGIO AL SERVIZIO DELL'OSPEDALE

Egr. Direttore,
sull'ultimo numero de "Il Rubino" sono stati messi giustamente in risalto i disagi del parcheggio dell'ospedale di Assisi. Nel contesto dell'articolo il redattore si chiede a chi debba far capo la manutenzione.

Poiché generalmente la prima risposta che viene da pensare da parte della gente è che sia il Comune, desidero precisare che, come gli acquedotti dipendono da un Ente autonomo che ha sede in Ponte San Giovanni, e come le strade provinciali, spesso carenti di manutenzioni dipendono dalla Provincia, così il parcheggio dell'ospedale è dell'Ente ospedaliero a cui fa carico logicamente la manutenzione.

Il Comune può solo sollecitare, intervenire, ma ti assicuro, che così come per i servizi dell'ospedale sempre più depotenziati per una deliberata volontà dell'ASL di incrementare Foligno e altri ospedali, così lo stesso Ente ospedaliero fa voce da mercante per il parcheggio.

Ricordo, ero sindaco, quando già oltre cinque anni fa trattai il problema della costruzione del parcheggio, facendo presente che in passato l'Ente aveva venduto dei terreni frutto di lasciti e, poiché proprio frutto di lasciti, il ricavato doveva essere speso per l'ospedale di Assisi.

Anche in quella occasione mi furono date assicurazioni, ma l'Ente ha un comportamento a dir poco dilatorio e nonostante le ultime lettere di sollecito spedite (come quella che ti allego), la situazione è quella che si evidenzia.

La responsabilità va quindi addebitata agli amministratori dell'ospedale ed a chi, forse inconsciamente, ha attenuato la loro responsabilità.

*Cordialmente
Giorgio Bartolini*

IL NUOVO P.R.G. ALL'ESAME DEI CITTADINI

Ha preso il via una ulteriore fase del Nuovo Piano Regolatore. Sono terminati gli incontri partecipativi nei vari territori comunali. E' stata fatta la presentazione della 'parte strutturale, adottata dal Consiglio Comunale nel luglio scorso. Alle varie riunioni hanno partecipato l'Arch. Paolo Ghirelli, responsabile del Gruppo di Progetto Cooproggetti-SAB (che ha definito il Piano Regolatore di Assisi sulla base delle indicazioni del prof. Arch. Alberto Cecchetto e della prof.ssa Paola Falini), unitamente al Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Piano Regolatore ing. Stefano Nodessi Proietti. Per la precisione, viene detto da una nota informativa, che ai nove incontri nel territorio hanno partecipato numerosi cittadini e tecnici che hanno "indicato" ipotesi di "correzione e miglioramento" e "nuove proposte" le quali saranno anche oggetto di specifiche osservazioni. La nota aggiunge che 'gli incontri sono stati molto utili per cercare, insieme, di migliorare questo importante strumento di pianificazione in un territorio molto ampio di 187 km quadrati'. L'obiettivo del Nuovo Piano Regolatore è quello di riqualificare gli ambiti urbani, programmare uno sviluppo equilibrato e di qualità, semplificare e rendere più flessibile il Piano Regolatore in modo da rispondere, in tempi brevi, alle sempre nuove esigenze delle famiglie e delle attività, nonché garantire la tutela dell'ambiente con le linee Guida di Restauro del Paesaggio e il piano di Gestione del Sito (intero territorio) "Patrimonio Mondiale Unesco". Peraltro l'assessore Moreno Fortini ha assicurato che 'ora, i competenti uffici si metteranno immediatamente al lavoro per migliorare il Piano Regolatore tenendo conto delle indicazioni emerse da cittadini, associazioni e tecnici, durante la fase partecipativa. Per la precisione l'obiettivo è quello di analizzare le Osservazioni, che sono state presentate nei termini, entro la fine dell'anno per procedere all'approvazione delle stesse in Consiglio Comunale e rimettere il tutto alla Provincia per acquisire i debiti pareri.

CONFINDUSTRIA: GIAMPIERO BIANCONI E' IL NUOVO PRESIDENTE DEL SINDACATO VIAGGI E TURISMO

L'Assisano Giampiero Bianconi, di cui è ben noto il dinamismo imprenditoriale e il servizio sociale reso alla Comunità assisana, folignate ed umbra, è stato chiamato a succedere a Carmela Colaiacovo alla presidenza del Sindacato dell'Industria dei Viaggi e del Turismo di Confindustria di Perugia. Assisi plaude. Per la prima volta un assisano viene chiamato a svolgere un ruolo preminente nel turismo regionale. Il titolare dell'Hotel-Resort 'Valle di Assisi', in spirito di continuità con il considerevole impegno profuso dal suo predecessore, Maria Carmela Colaiacovo (ha guidato con successo il Sindacato per i due mandati consentiti dal regolamento) avvierà una serie di iniziative, nell'intento di scoprire nuovi modi e modalità di essere e di fare Sindacato, e non ultimo punterà su innovazione, ricerca e su servizi più attuali, all'altezza della domanda reale che i mercati richiedono con urgenza. Pena l'uscita dai mercati e la marginalizzazione dell'offerta Umbria. Senza rivoluzione e in spirito di continuità, si impegnerà per una più moderna cultura del turismo, in linea con i tempi e la domanda che insorge dal mercato nazionale ed internazionale. Con l'intento di promuovere attenzione delle Istituzioni regionali, provinciali e comunali, evitando di isolarsi dal contesto generale e proponendo idee e progettualità, assumendosi l'onere di esser coprotagonisti della ripresa turistica in Umbria. Sicuramente Giampiero Bianconi saprà interpretare nel migliore dei modi il ruolo di Presidente del Sindacato Turismo, offrendo generosamente la sua esperienza imprenditoriale per rilanciare il turismo umbro. Nella convinzione che il turismo in Umbria non può prescindere dalla 'locomotiva' Assisi.

Teatro Lyrick 29-30 Novembre/1 Dicembre VI RACCONTIAMO LA MAGIA DEL TEATRO!

Il progetto, giunto ormai alla sua quinta edizione, nasce dalla volontà di avvicinare i bambini e i ragazzi al mondo dell'arte e del teatro attraverso percorsi didattici, visite guidate e spettacoli matinée per scuole.

L'idea di base è quella di concretizzare il momento del "primo contatto", affinché il bambino, attraverso la fruizione di uno spettacolo dal vivo, possa costruire nel tempo una memoria di esperienze, che lo porteranno a sviluppare una propria capacità critica nei confronti delle esperienze future di consumo teatrale.

LO SCHIACCIANOCI

Un appuntamento imperdibile per il pubblico di ogni età. Il sogno di Clara, la battaglia dei topi, il viaggio fantastico nel Regno dei Dolci della Fata Confetto, i bellissimi temi musicali, che si animano con le scene di festa sotto l'albero di Natale, il walzer dei fiocchi di neve, il walzer dei fiori, fanno di questo spettacolo uno dei titoli più amati e riconosciuti al mondo. Nella memoria di ognuno di noi un'emozione rimane indelebile: l'attesa della vigilia di Natale sotto l'albero. "Lo Schiaccianoci" è il capolavoro di Cajkovskij che più di ogni altro sa affascinare i bambini, che nelle luci, nella musica e nei personaggi vedono prendere forma tutta la magia di una fantastica favola natalizia.

Per informazioni:

ATEATORAGAZZI! è un progetto a cura dell'Ass. Cult. La Rondine - Tel. 075.8041817 - www.larondineballet.com

Trattoria Hotel da Elide



Elide
dal
1960

via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
tel. 075-8040867
tel. 8040221
Fax 075-8049141
info@assisihoteldaelide.com
www.assisihoteldaelide.com

BENVENUTA

A riempire di gioia il cuore di papà Carlo Sportolaro e mamma Emanuela Falcinelli è arrivata il giorno 8 giugno 2010 una dolce bambina: **Gaia**, che l'8 di agosto, nel fonte battesimale della Chiesa di S. Stefano in Assisi, ha ricevuto il sacramento del Battesimo.

Anche i nonni e le zie hanno gioito per il lieto evento ed esprimono alla tenera nipotina gli auguri più grandi per un felice e sano percorso di vita.



NASCITA

I bisnonni Pietro, Faustina e Enrico, i nonni Giusy e Francesco, Elke e Pietro annunciano l'arrivo della stupenda nipote **Stella Quitadano** nata a Foligno il 14 settembre 2010.

Augurano ai genitori Marco e Barbara ogni bene e felicità per questo primo fiore giunto a punteggiare il giardino della loro vita.

Si uniscono agli auguri parenti ed amici.



HA FESTECCIATO 4 ANNI

C'era in casa un profumo di festa e tanta allegria per il taglio della torta e l'attesa per il delicato soffio sulle quattro candeline.

Benedetta Ridolfi protagonista della serata era consapevole di attirare su di sé tutte le attenzioni ed ha recitato di tutto punto in attesa degli applausi che sono puntualmente arrivati.

Oltre alla mamma Daniela Ciambella ed al papà Spartaco c'erano i nonni Giuseppe, Alfonsa ed Elisa, i cugini e tanti amici; tutti insieme hanno augurato a Benedetta una crescita piena di gioia ed emozioni.



MARIO E MICHELA SPOSI

Il giorno 3 luglio 2010 sono convolati a nozze due angelani DOC. Insieme alla loro pargoletta **Alessandra**, con una cerimonia commovente e gioiosa nella Chiesa di Santa Maria delle Rose, **Mario Dogani** e **Michela Spoletini** hanno pronunciato il fatidico "sì".

Tanti amici e parenti hanno augurato agli sposi che la pace e la felicità di questo giorno li accompagni per sempre.



NOZZE D'ORO

Il ritrovarsi tra le mura domestiche pare stia riscoprendo quel fascino tradizionale di sapore e colore antichi.

Su questa scelta si sono orientati anche **Carlo Mazzoli** e **Anna Maria Fioriti** per elevare i calici e brindare alla festa dei loro cinquant'anni di matrimonio.

Un bel traguardo nato, con tutte le emozioni ancora presenti, quel 15 ottobre 1960, le cui tappe sono state ripercorse con felicità ed emozione.

Il figlio Giorgio con la nuora Maria Rita, la figlia Rosella con il genero Giuliano, gli amati nipoti Samanta, Chiara, Alex, Marta ed Elia hanno augurato "agli sposi" tanta salute e prosperità.



AUGURI DA FABRIZIO



Zia Yadira con il suo amato nipotino **Ruben Maria**.

"Auguri a mamma Yohali Cerasa e babbo Marco Bonamente per il capolavoro che hanno fatto!"

Ago Filo e...
MERCERIA e FILATI

www.agofiloe.com Tel. 075-8041029
Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria

Uscita Assisi - S. Maria degli Angeli

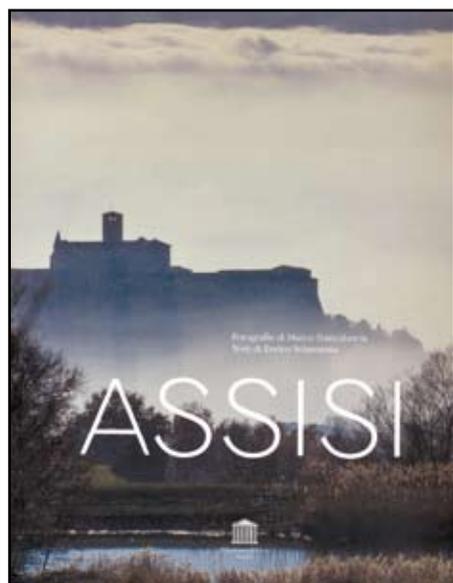
HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

LA FOTOGRAFIA CHE RACCONTA L'EMOZIONE DELLO "SPIRITO DI ASSISI"

Un nuovo ed interessante volume sulla città di Francesco e Chiara dal titolo 'Assisi' della benemerita Casa Editrice 'Minerva' di Maurizio Zubboli. Si tratta di una monumentale pubblicazione (250 pagg, copertina a colori con bandelle a tutta pagina, euro 49) di grande valore e di particolare respiro estetico-artistico-ambientale. Non solo perché le straordinarie foto a colori che animano la pubblicazione sono di uno dei più attenti e qualificati cultori delle bellezze di Assisi, quale è Marco Francalancia, ma anche perché i testi di corredo (tradotti in inglese) sono di uno degli esperti di arte del territorio umbro, Enrico Sciamanna.

Di sicuro si tratta di un notevole lavoro che mentre fa mirabile



sintesi nel XXI secolo su Assisi, i suoi monumenti, le sue pitture, le sue sculture, il suo paesaggio, le sue valenze architettoniche e urbanistiche di rimando romano, medievale, rinascimentale e moderne, dall'altro sedimenta organicamente un patrimonio a memoria e per la fruizione delle nuove generazioni.

In futuro per chi si volesse interessare di Assisi e delle sue vestigia storiche, artistiche e religiose non può prescindere dal lavoro di Francalancia e di

Sciamanna. E giunge opportuna la raccomandazione del sindaco Ricci laddove scrive: 'conservate il libro in un luogo a voi molto caro, apritelo quando dovete "cercare delle risposte" e, se un giorno giungerete ad Assisi, fermatevi ad osservarla da lontano e "ascoltate i suoni, il silenzio e lo spirito". Ad Assisi si arriva sempre per la prima volta e, forse, non si parte mai...! perché come sostiene l'assessore Paoletti: 'Natura e storia si fondono, l'incanto senza tempo dell'incontaminato parco naturale del monte Subasio si intreccia inestricabilmente con la suggestione pacifica di ventitré secoli di storia, cultura e arte immersi in un paesaggio rurale che evoca tradizione e folklore, riecheggia memorie passate. Bellezze del paesaggio, alto valore storico-artisti-

co del patrimonio, sono le componenti che delineano il carattere di un territorio e definiscono anche lo spirito della sua gente'. E ci piace dire con Sciamanna: 'Assisi è una città che nel terzo millennio resiste blandamente alla globalizzazione. I pacifici assalti di turisti e pellegrini provenienti da tutto l'orbe ne alterano solo minimamente il roccioso impianto antico che le ha permesso di resistere all'aggressione del tempo, degli uomini, dell'incuria. Anche il suo paesaggio naturale, in specie quello montano, non si è sgretolato completamente, anzi offre tuttora eloquenti segni di millenni passati. Il sole che nasce dietro il Subasio e la saluta al tramonto dalla cerchia di monti che lontano scolorano nell'azzurro, la ritrova ogni giorno immutata, pomposa per le sue glorie forse ignara del tempo che trascorre, in quella "perfetta letizia" vanamente messa in discussione dalle vicende umane'.

Il volume che è stato presentato domenica 24 ottobre, alle ore 11, presso la Sala della Conciliazione del Comune di Assisi e si è avvalso dell'intervento degli autori, del sindaco Claudio Ricci, dell'Assessore alla Cultura del Comune di Assisi, Leonardo Paoletti, di Gino Bulla, direttore della Rivista 'Rocca' e di Maurizio Zubboli, presidente della Casa Editrice Minerva di Assisi.

Giovanni Zavarella

UNA PAUSA CULTURALE E UN BUON CAFFÈ'

Il Cafè 'Ghota' di S. Maria degli Angeli è un esercizio commerciale alla moda. E' un bar che alla qualità dei prodotti aggiunge la cortesia e l'attenzione al cliente. Con piacere si rileva che la location ha una sua originalità d'accoglienza: dare un'anima artistica al bar. In consonanza ideale con i caffè francesi, fiorentini e perugini. Per raggiungere questo obiettivo aggiuntivo Massimo e Valentina organizzano delle personali di pittura. In questo periodo autunnale è possibile visitare la esposizione di Pietro Fragola. Il giovane pittore angelano che sta riscuotendo plauso ed incoraggiamenti, ha presentato un lotto di 15 opere che mentre rimandano ai fraseggi propri dell'impressionismo,

dall'altro visualizzano unpaesaggio tipicamente umbro. Fragola, con un taglio cromatico, sapientemente distribuito, ottiene una serie di risultati accattivanti che fanno ben sperare

sul suo futuro artistico. La bella ed interessante iniziativa che ci auguriamo possa trovare emuli fra gli esercizi commerciali simili, nulla toglie alla destinazione d'uso principale. Rappresenta una sorta di valore aggiunto estetico che può accontentare gli amanti dell'arte e ingentilire l'accoglienza di clienti residenti e, soprattutto, i turisti.



Giovanni Zavarella

Fratelli Belli Paolobelli snc

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



...direttamente dalle rive del lago Vittoria
caffè **omukwano** che in Uganda vuol dire
amicizia

omukwano
Pearl of Uganda

GOTHA
café

via G.Becchetti 22/b S.Maria degli Angeli

TAVOLA ROTONDA DEL KIWANIS CLUB DI ASSISI

Presso il Centro Congressi "La Cittadella"

Una grande iniziativa ad Assisi.

Il Kiwanis Internazionale, il distretto Italia-San Marino, la Divisione Umbria, il Kiwanis Club di Assisi, unitamente al Liceo Sesto Properzio di Assisi hanno organizzato sabato, 9 ottobre 2010, presso il Centro Congressi 'La Cittadella' di Assisi, la prima tavola rotonda tra Scuola Superiore, Università, Mondo del lavoro e vita quotidiana. Per il Kiwanis Club di Assisi, diretto dal presidente Donato Vallescura, vicepresidente Vittorio Pulcinelli, Segretario



Paola Gualfetti, consiglieri Mario Dometti, Stefano Spanarello, Piero Massimilla, è stato un vero successo. Hanno dato il loro contributo all'incontro: la presidente della Regione Umbria Catiuscia Marini, il presidente del Consiglio Regionale, Eros Brega, la direttrice della Galleria Nazionale dell'Umbria, Vittoria Garibaldi, il vice sindaco di Perugia Nilo Arcudi, gli assessori Moreno Massucci e Maria Belardoni del Comune di Assisi e Rita Zampolini del Comune di Foligno, la consigliere Regionale Maria Rosi, il vescovo emerito di Perugia e Città della Pieve, Mons. Giuseppe Chiaretti, il prof. Pierluigi Maria Grasselli della facoltà di Economia dell'Università di Perugia, i membri dell'Associazione Internazionale Kiwanis che in Umbria annovera i club di Assisi, Foligno, Terni, Città di Castello, Perugia, coordinati da Valchiria Dorio, luogotenente governatore della divisione Umbra.

'Dobbiamo incrementare – hanno detto - la qualità della scuola, i luoghi della formazione e dell'apprendimento. Infine, rendere protagonisti i giovani, non decidendo per loro dall'alto ma offrendogli opportunità formative e mobilità durante gli anni degli studi, dando modo di formarsi una coscienza critica.

Il presidente del Consiglio regionale Eros Brega, ha sottolineato che se non si investe sulla scuola e sulle famiglie, tra 10 anni non avremo una classe dirigente; ed ha portato l'esempio della laicissima Francia, in cui gli investimenti sulla famiglia sono al centro dell'azione politica ed economica. Infine secondo Eros Brega, la prima cosa da fare è investire il trend nazionale ed investire di più sulla cultura e sulla formazione, fornendo ai giovani laureati gli strumenti necessari per essere in grado di poter lavorare appena usciti dall'Università.

A coordinare la tavola rotonda è stato chiamato il prof. Pierluigi Grasselli, il quale ha concluso la sua introduzione ammettendo che nella società attuale si incontrano tanti problemi non solo sul fronte del lavoro, ma anche sul fronte della casa, della carriera, delle opportunità di avanzamento. Il problema è che dobbiamo ripensare la struttura complessiva della società per dare un futuro e una speranza concreta alle giovani generazioni'.

Giovanni Zavarella

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

NATURA E TESTIMONIANZE CRISTIANE NEL SUBASIO

Con il plauso e l'applauso di un folto e competente pubblico domenica 17 ottobre è stata inaugurata, presso la sede dell'associazione culturale "Ginestrelle" in Santa Maria di Lignano, la mostra personale di pittura del Dr. Marco Antonio Sorcetti dal tema "Natura e testimonianze cristiane nel



Subasio".

La vernice dell'evento culturale è stata aperta con l'intervento del critico d'arte Prof. Giovanni Zavarella, il quale ha sottolineato l'intento del pittore perugino di enfatizzare, nelle sue opere impressioniste, la bellezza agreste e le vetustà di alcuni dei santuari di rimando benedettino e francescano immersi nel verde scenario del Parco del Monte Subasio, da sempre ritenuto dalle fonti storiche "geografia sacra".

La mostra non solo rappresenta un originale spaccato paesaggistico su cui plana un silenzio panico, proprio di un territorio incantevole, ma è anche un utile documento pittorico per comprendere la monumentalità religiosa della montagna di Assisi.

Non difetta al nostro pittore un sicuro gesto tecnico, un solido impianto compositivo e una sapiente distribuzione cromatica.

A coronare la mostra di pittura la straordinaria esposizione entomologica di coleotteri della Prof.ssa Carla Corallini, professore associato di Zoologia presso l'Università degli Studi di Perugia.

La manifestazione si lega con le attività sociali svolte durante i mesi primaverili-estivi che hanno avuto l'obiettivo da una parte di servire il territorio dove l'associazione opera, dall'altro di valorizzare questo angolo del paesaggio assisano ed umbro laddove il silenzio confina con la preghiera.

L'occasione ci è utile per ringraziare tutti i partecipanti che hanno omaggiato l'associazione "Ginestrelle" con la loro vivace partecipazione, ricca di interessanti interventi.

Marina Merli

BCC
CREDITO COOPERATIVO

Spello e Bettona

dal 1907 la mia Banca.

**con le famiglie
e le imprese.**

Sede e Filiali:

**Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;
Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;
Bastia Umbra; Costano; Petignano.**

AL VIA LA NUOVA STAGIONE DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE C.T.F.

Il C.T.F. di Santa Maria degli Angeli, diretto da Luigino Capezzali ha ripreso la sua attività invernale. Il giorno 22 ottobre, alle ore 17.30 (il 24 ha realizzato una bella ed interessante gita ad Urbino) nell'Hotel 'Cristallo' si è dato avvio alla stagione culturale. Il pomeriggio è stato introdotto dal Vice presidente Rag. Vittorio Pulcinelli. Poi il prof. Giovanni Zavarella ha parlato della magia delle tarsie e degli intagli del ben noto Rolando Chiaraluce, sottolineando la bontà di un esito che necessita di pazienza certosina e di una perizia fattuale di indubbio rimando culturale. Poi è stata la volta del romanzo di



Stefano Morosi "Senmut, l'audace architetto". E' stata evidenziato sia l'intrigo e l'intreccio di rimando egiziano, sia l'attualità delle problematiche evocate. Non ultimo le congiure politiche, i contrasti tra potere civile e religioso, la ricerca sfrenata della ricchezza e del potere, a somiglianza di quanto avviene nel tempo contemporaneo. Poi Giampiero Bianconi, neo presidente del Sindacato della Federalbeghi si è soffermato sulle strategie per il turismo in Umbria e in Assisi. Con estrema franchezza ha evidenziato i punti di forza, non nascondendo quelli di debolezza. Proponendo una serie di iniziative per esorcizzare il trend di crisi che sembra attanagliare non solo l'economia e la finanza, ma anche il turismo nostrano. Infine il CTF, in linea con una tradizione che vuole onorare tutti coloro che si sono spesi in favore della Città, ha attribuito al Dr. Dante Siena una targa di merito, per essersi speso in tanti anni di insegnante e di dirigente scolastico, per la crescita e lo sviluppo dei giovani assisani ed umbri. E' seguito un serrato ed animato dibattito a cui hanno dato contributo il vicesindaco Giorgio Bartolini, gli assessori Maria Belardoni, Moreno Massucci e Daniele Martellini, nonché Concettina Saracino, Edda Vetturini, Vittorio Pulcinelli, Marisa Bartolini, Gabriele Del Piccolo. La consegna dei doni e le parole del presidente Luigino Capezzali, hanno chiuso il pomeriggio culturale che ha avuto, come sempre, la felice appendice di una conviviale, sapientemente preparata dallo chef del ristorante dell'Hotel Cristallo.

Red.

UNA GIORNATA INSIEME VERSO IL LAGO TRASIMENO

Anche quest'anno il Centro socio-ricreativo-culturale "Barbara Micarelli", in collaborazione con la Caritas Parrocchiale e Amici Barbara Micarelli, ha organizzato, giovedì 07 ottobre 2010, una gita-pellegrinaggio a Magione, a San Feliciano sul lago Trasimeno e al Santuario di Montemelino.

Durante il viaggio Padre Iginò e la prof.ssa Fedora Tintori hanno parlato del Castello di Magione, "del Sovrano Ordine Militare dei Cavalieri di Malta", del lago Trasimeno e del Museo della pesca a San Feliciano.

La prima tappa al Castello di Magione è stata veramente sorprendente; accolti dalla dott.ssa Nadia Gasparri che ha fatto una presentazione del Castello nella sua millenaria storia e dell'attuale vita che si svolge all'interno legata alle attività dell'Ordine di Malta, finalizzate all'aiuto di coloro che soffrono e sono nel bisogno del mondo. E' stata visitata la cappella e gli affreschi del Pinturicchio e della sua scuola, il salone delle conferenze, la cantina con centinaia di botti in rovere piene di vini pregiati. Poi, intrattenimento nel locale di esposizione per gli assaggi e la vendita dei prodotti dell'azienda agraria come miele e vini.

La seconda tappa ha portato la comitiva al Museo della pesca: un luogo interessante. La guida, in poco tempo, ha fatto conoscere l'origine del lago Trasimeno e l'attività dei pescatori che vivevano intorno ad esso; sono state mostrate in miniatura le tecniche di pesca usate fin dall'antichità.

La terza tappa è stato il Santuario "Madonna di Lourdes", a

Montemelino.

Durante il viaggio la signora Anna Maria ha narrato la storia della nascita del Santuario all'interno del quale è stata edificata una riproduzione della grotta con la Madonna di Lourdes. In questo luogo isolato e silenzioso, l'intensità della preghiera, con la recita del Santo Rosario, ha trasmesso ad ognuno qualcosa da tenere stretto e portare a casa.

Per questa gradevole giornata è stata ringraziata la Superiora delle Suore Missionarie di Gesù Bambino, in particolare le Consorelle Suor Elvira, Suor Eugenia e Madre Maria Felicita, che sono riuscite ad ottenere anche il "miracolo" di una splendida giornata di sole.

L'AIDO E LA SUA MISSIONE

Il gruppo Aido di Assisi, guidato dal volitivo Rag. Vittorio Pulcinelli, non demorde. Con spirito di servizio, gli amici dell'Aido si impegnano non solo nella promozione della cultura della donazione, sempre indispensabile per restituire alla vita le persone in attesa di trapianto, ma anche con iniziative tese a sostenere finanziariamente la ricerca. In particolare la giornata di informazione e di autofinanziamento "Un anthurium per l'informazione" è giunta ormai alla nona edizione. 'Da più parti - è scritto in un pieghevole - si sente forte l'esigenza di una maggiore visibilità della nostra Associazione, di una maggiore presenza nei media nazionali e nelle piazze delle nostre città. D'altra parte altrettanto urgenti sono le richieste, anche queste molto diffuse, di trovare una soluzione al problema delle quote associative che mette in difficoltà tante strutture. Entrambi gli aspetti sono rilevanti e meritano tutto il nostro impegno di volontari che credono nell'A.I.D.O. e nella sua missione'. Proprio 'per dare una risposta alla prima istanza, ma in



seguito anche alla seconda - aggiunge la nota informativa - è stata istituita nel 2001 la giornata di informazione e autofinanziamento "Un anthurium per l'informazione". Per la precisione - sostengono i responsabili AIDO - la Giornata non è solo ottenere un riscontro diretto in termini economici quanto quello di portare l'A.I.D.O. e le problematiche che rappresenta nelle piazze, quelle reali delle città e dei paesi, e quelle virtuali dei media'.

In quest'ambito di servizio nei giorni 9 e 10 ottobre il gruppo Aido di Assisi, nelle piazze di S. Maria degli Angeli e di Assisi, hanno venduto 168 piante con un ricavo di 2.184 euro. Una goccia per i bisogni dell'AIDO, ma sommando le tante gocce d'amore e di solidarietà in Italia e nel mondo, si risponde al mare dei bisogni di tante persone sfortunate, in attesa di trapianto.

A margine ci piace lodare l'impegno di Vittorio Pulcinelli e dei suoi meritori collaboratori che si spendono per una giusta causa a favore di chi si trova nello stato di bisogno e che nutre la speranza di continuare a vivere.

Giovanni Zavarella



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

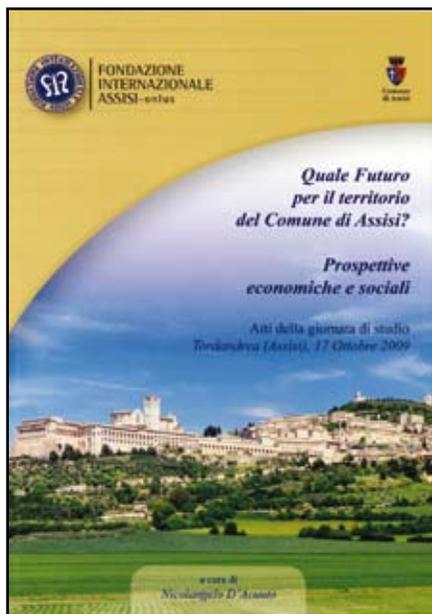
FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

QUALE FUTURO PER IL TERRITORIO DEL COMUNE DI ASSISI

La Fondazione Internazionale Assisi, in collaborazione con il Comune di Assisi, continua la sua attività di promozione culturale della Città serafica. Il benemerito sodalizio, diretto da Giuseppe De Rita, con il vicepresidente vicario Giulio Franceschini e vice presidente economo e tesoriere Adelio Tacconi, e i consiglieri Francesco Nizzi, Enrico Felici, Giancarlo Betti, Vincenzo De Santi e Giorgio Buini, hanno realizzato, a cura del prof. Nicolangelo D'Acunto e la collaborazione del segretario Roberto Sannipola, il volume dal titolo 'Quale Futuro per il territorio del Comune di Assisi? Prospettive economiche e sociali', atti della giornata di studio a Tordandrea, svoltasi il 17 ottobre al Resort Valle di Assisi di Giampiero Bianconi.

Il volume, con copertina a colori, originale materiale fotografico, tabelle e statistiche aggiornate, ha il pregio di fotografare, a tempi



reali, l'entità assisana con uno spaccato interdisciplinare che mentre guarda al passato e al presente, formula linee di sviluppo per il futuro dell'intero territorio comprensoriale. Si tratta di 78 pagine, stampate dalle Grafiche Diemme di Bastia Umbra. Si avvale dei saluti di Giulio Franceschini, di Nicolangelo D'Acunto, di Giorgio Bartolini. Le relazioni sono state di Roberto Segatori 'Costruire la Comunità. Riflessioni di un sociologo', Francesco De Lazzari 'Costruire la Comunità. La prospettiva religiosa', Paolo Ghirelli 'Pianificare il futuro del territorio', Claudio

Colla 'Le reti di trasporto e le strutture del tempo libero'. Ci sono i contributi di Rosella Curradi 'Prospettive della formazione', Sandro Elisei 'La presenza dell'Università', Stefano Brufani 'Istituzioni culturali ad Assisi: la Società Internazionale di Studi Francescani', Elvio Lunghi 'il Patrimonio artistico: risorsa o eredità ingombrante', Giovanni Zavarella 'Le Associazioni', Vincenzo De Santi 'Il futuro del Commercio', Stefano Nardi 'Filiere corta-valore territoriale', Fosco Valorosi 'Il progetto Le dinamiche delle aree rurali in rapporto alle esigenze espresse dai poli urbani', Giorgio Buini 'Reti d'impresa: futuro dello sviluppo dell'artigianato'.

Peraltro la Fondazione ha realizzato il 9 ottobre 2010, presso la Sala Conferenze, Cenacolo Francese, Assisi Resort, in collaborazione con la Confcommercio di Assisi e Valfabbrica, AssisiSi, la Federalberghi, il Consorzio Albergatori ed operatori turistici di Assisi un interessante convegno dal tema 'Il futuro del turismo ad Assisi: prospettive economiche e nuove strategie'. L'incontro che si è avvalso dei saluti - introduzione di Sebastiano Vincenzo De Santi, presidente Confcommercio di Assisi, di Giorgio Bartolini, vicesindaco di Assisi, di Giorgio Mencaroni presidente della Camera di Commercio di Perugia, è risultato di grande valore conoscitivo e di straordinaria

interesse culturale-turistico, grazie a due articolate, argomentate significative relazioni di Joseph Ejarque di Fourturisme, di Paolo Desinano del CST di Assisi. Il primo ha trattato 'Quale futuro per il turismo di Assisi: possibilità di sviluppo di nuovi segmenti (oltre il turismo religioso)' e il secondo si è soffermato su 'L'approccio CRM per l'innovazione dei servizi di informazione ed accoglienza al turista'. La sapiente moderazione è stata del Prof. Nicolangelo D'Acunto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e le conclusioni sono state di Giuseppe De Rita, presidente Censis e della Fondazione Internazionale Assisi.

Red.

In via Patrono D'Italia APRE LA LIBRERIA DILLINGER

Ha aperto al pubblico a Santa Maria degli Angeli la Libreria Dillinger un nuovo spazio nei locali storici di una ex panetteria. La libreria propone approfondimenti su narrativa, poesia, musica, arte, cinema e fumetti, non solo attraverso libri, CD, DVD, Blu-Ray, 45 giri e 33 giri accuratamente selezionati, ma anche attraverso incontri,

reading, presentazioni di libri e mostre. Solitude e x (i n) hibition, è la rassegna fotografica aperta fino al 31 dicembre che inaugura lo spazio-incontri.



Presenta le opere del giovane scrittore e critico letterario Federico Sabatini, dell'Università di Torino, opere che derivano dalla sua ricerca su Joyce, "Il modernismo e la commistione di arti diverse" (pubblicata in volume presso Aracne e finalista del Premio Carver 2008).

 **banca popolare di spoleto spa**



La tua Banca in **Umbria**, Abruzzo, Lazio, Lombardia, Marche e Toscana

ASSISI

Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249
Torchiagina - Via A. Canini - Tel. 075 8 098 135
S.Maria d'Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303

BASTIA UMBRA

Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821

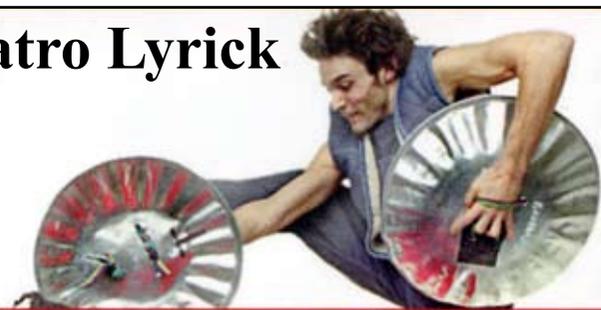
CANNARA

Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184

www.bpspoleto.it

INVITO A TEATRO

Teatro Lyrick



STOMP
(REGNO UNITO)
23-24 novembre 2010

La compagnia inglese conferma la vincente intuizione di Luke Cresswell e Steve McNicholas, che hanno racchiuso il suono contemporaneo nella sinergia fra teatro, danza e musica.

Piccolo Teatro degli Instabili

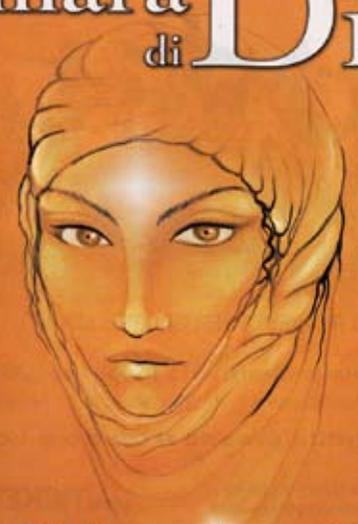
Gianmaria Testa e Gabriele Mirabassi
DA QUESTA PARTE DEL MARE
26 Novembre 2010
ore 21.30



Foto: Marco Caselli, Intimus

Assisi - Teatro Metastasio

Chiara di Dio



Musical
Scritto e diretto da Carlo Tedeschi

ogni **VENERDÌ - SABATO** h 21.30 - **DOMENICA** h 16.30
DUE ATTI - two act every FRIDAY - SATURDAY at 9.30pm - SUNDAY at 4.30pm

ogni **GIOVEDÌ - VENERDÌ - SABATO** h 12.00 - h 18.00
ATTO UNICO 45' - one act every THURSDAY - FRIDAY - SATURDAY at 12.00 - at 6.00pm

pasticceria
caffetteria
gelateria

Marinella

SERVIZIO RINFRESCHI

P. Porziuncola, 8 - Tel. 075 8041826
Santa Maria degli Angeli

Cena e Note in
Armonia

DOMENICA 28 NOVEMBRE - ore 21.00
Cena Argentina
a seguire
Il fascino del Tango Argentino
accompagnato da una Mostra Fotografica
a cura del fotografo Paolo Marcucci

Presso
il "RECANTO RESTAURANT Valle di Assisi"
via Porziuncola, Tordandrea di Assisi
Prenotazione tavoli entro il 25 novembre
presso la Redazione de Il Rubino
(via Becchetti, 65 - S. Maria degli Angeli)
075.8044288 - 347.4721162
Manifestazione a cura del Circolo ricreativo culturale
LA PIROGA in collaborazione con



INVITO ALLA LETTURA

In collaborazione con la Libreria Edison
di S. Maria degli Angeli

IL CIMITERO DI PRAGA di Umberto Eco

Un giallo ambientato nell'800 tra spie, politici, sovrani e ecclesiastici peccatori. Il capitano Simonini, viaggia per l'Europa, tramando complotti che hanno di fatto orientato il percorso storico e politico della nostra era. La storia si svolge tra Torino, Palermo e Parigi di cui il capitano, noto e cinico falsario, ingaggiato dai servizi segreti, cerca di far cambiare con colpi di scena, alquanto temibili, le condizioni politiche del nostro continente. Il personaggio inventato dall'autore in questa storia è il più vero di tutti, e nonostante i tempi sia cambiati, credo che assomigli moltissimo ad altri che sono ancora tra noi.



IL RUBINO E LA SCUOLA

Istituto Comprensivo Assisi 2

LA SCUOLA TRA RIGORE, METODO E SELEZIONE

Abbiamo saltato gli impegni di settembre e di ottobre, non per dimenticanza. Ma perché le azioni che necessariamente dovevano compiersi per il corretto avvio dell'anno scolastico erano importanti e non potevano lasciare margine all'errore.

Oggi ci ripresentiamo ai nostri lettori per trattare un argomento complesso e delicato di cui tanto si sta parlando negli ambienti scolastici.

Rigore, metodo e selezione.

Che le riforme abbiano un significato e una portata a lungo termine è fuori di dubbio. Meno certo è il modo di trarne delle profezie che confermino i percorsi di riforma. I dati Oece ci fanno osservare che la scuola italiana è in affanno, soprattutto condizionata dai nodi strutturali irrisolti. L'orario di servizio dell'insegnante, la retribuzione dello stesso, l'orario didattico dell'alunno, il sistema di valutazione, il tempo scuola, l'insegnante unico, e altro ancora.

Da questi nodi strutturali, e della loro coerente applicazione ne discende la qualità dell'apprendimento dell'alunno, quindi, la qualità della scuola italiana.

Ma senza il rigore del rispetto delle regole e l'applicazione di un metodo efficace e condiviso è materialmente ed eticamente impossibile, e irriparabile, effettuare la selezione. Cosa peraltro assolutamente necessaria se si vuole che il processo di insegnamento apprendimento produca effetti significativi, stabili e certi.

L'efficacia dei sistemi scolastici del futuro sarà misurata solo in base ai risultati effettivamente conseguiti e non sulla quantità dei danari investiti. La crisi che attanaglia il nostro mondo in questo momento c'è e non si riesce a comprendere per quanto tempo durerà. Ma la scuola non può sopportare di essere commista alla crisi economica, ne subisce le pesanti conseguenze, riducendo la stessa a mero risparmio economico. E' vero chiaramente l'opposto. Nel momento di crisi occorre investire nella scuola purché e perché produca intelligenze, individui soluzioni, per affrontare le crisi, per individuare alternative, per elaborare ipotesi creative, lungimiranti e anche di forte rottura con il passato, pur in una linea di continuità.

E' nella natura delle cose di questo pianeta la selezione. E senza questa non vi sarebbe miglioramento, progresso, qualità della vita sempre più rispondente alle necessità dell'ambiente. La scuola sfugge da questa regola? No nel momento in cui si valuta il processo di apprendimento dell'alunno. Si nel momento in cui si dovrebbe valutare il processo di insegnamento. Perché questo? Perché è mancato, in questo ultimo ventennio il coraggio politico di affrontare, trasparentemente e in forma tale da garantire la professionalità, la valutazione del professionista della scuola. Una grave carenza che si ripercuote oggi in maniera evidente con i risultati che l'Oece ci mette a disposizione. Certamente i risultati Oece non sono solo conseguenti alla mancata selezione ma anche ai nodi strutturali sopra riportati.

Il nostro Istituto, nonostante ciò anche per quest'anno è riuscito a mantenere gli standard di qualità degli anni precedenti, sia in termini di organizzazione del tempo scuola sia in termini di miglioramento dell'Offerta Formativa. Perché? Perché il corpo docente consapevolmente e responsabilmente ha attuato delle scelte, con rigore, con metodo e selezione che pur comportando dei sacrifici, queste consentivano di mantenere alto il livello della scuola.

E' stato fatto con inventiva e creatività. Trovando ancora la soluzione

alla non soluzione proposta dal Ministero. Ancora una volta, come suol dirsi, abbiamo tolto le castagne dal fuoco, ma per quanto si potrà contare ancora sul buon senso, la responsabilità e sul volontariato degli operatori professionisti della scuola? Sì, volontariato. Perché gli emolumenti percepiti mensilmente a stento coprono il 40% dell'impegno lavorativo. Tutto il resto è volontariato.

E questa scelta, come quelle degli anni precedenti ha dato eccellenti risultati, riconosciuti e certificati. **Proprio l'11 ottobre di questo avvio dell'anno scolastico l'agenzia specializzata ha riconfermato l'alta qualità di questo Istituto di cui tutti noi ne siamo orgogliosi.** Ma credo che anche il territorio, le Istituzioni, i genitori e tutte le altre Agenzie non trovino difficoltà a riconoscere a questa scuola un valore aggiunto, che, sinteticamente può essere così espresso: i genitori chiedono al proprio figlio cos'è che lo rende sereno nell'andare a scuola, in questa scuola.

"In questa scuola i Professori mi considerano e mi rispettano".

Certamente questo è il risultato del rigore, non fine a se stesso, del metodo condiviso da tutti, della selezione delle scelte che non sono fatte a caso.

A tutti gli operatori dell'Istituto Comprensivo Assisi 2 l'augurio di buon anno scolastico.

*Il Dirigente scolastico
Dante Siena*

Istituto Comprensivo Assisi 1

CON L'ENTUSIASMO CONSUETO INIZIA IL NUOVO ANNO SCOLASTICO

L'Istituto Comprensivo Assisi 1 scuola primaria S. Antonio conferma la piena disponibilità nell'offerta di spazi per iniziative di carattere artistico-culturale.

E' stato un vero successo il concerto del Maestro Vincenti che la dirigente scolastica Rosella Aristei ha voluto offrire agli insegnanti dell'Istituto.

Tutto ciò anche per esorcizzare un nuovo anno scolastico che si presenta pieno di difficoltà; ma proprio in queste occasioni è necessario dare il meglio di se stessi. E l'Istituto Comprensivo Assisi 1 dimostrerà capacità e spirito di sacrificio.

ISTITUTO ALBERGHIERO di ASSISI VISITA STUDIO IN POLONIA nella regione Warmia Masuria

Nei giorni scorsi una delegazione dell'Istituto alberghiero di Assisi, composta dal dirigente scolastico preside Bianca Maria Tagliaferri, dalla prof.ssa Piobbico Anna Rita e dai professori Fabio Cantoni e Noris Ciani, ha svolto un viaggio studio in Polonia, nella regione della Warmia Masuria. Fin dal febbraio del 2009 infatti la scuola è stata individuata, insieme all'Istituto Alberghiero di Spoleto come istituto partner da prendere

a modello per riformare le scuole alberghiere della Warmia Masuria. L'iniziativa nasce nell'ambito della progettazione europea per l'innovazione



dell'istruzione e della formazione. Le scuole ospitanti, già a loro volta ospitate dagli istituti umbri nella scorsa primavera, hanno riservato un'ottima accoglienza alle delegazioni di Assisi e Spoleto, con spirito amichevole e con l'orgoglio di mostrare i notevoli interventi di miglioramento strutturale e didattico posti in essere in breve tempo.

Villa Cherubino



- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

RISTORANTE * PIZZERIA

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805

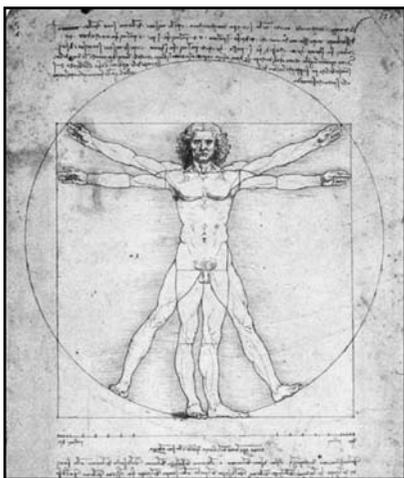
I.T.C.G. "R.BONGHI"
 coordinato dai proff. Roscini, Angeloni e Ferracci

IL MONDO IN GEOMETRIA

"Il centro del corpo umano è per natura l'ombelico; infatti, se si sdraia un uomo sul dorso, mani e piedi allargati, e si punta un compasso sul suo ombelico, si toccheranno tangenzialmente, descrivendo un cerchio, l'estremità delle dita delle sue mani e dei suoi piedi".

Inspirati dalla natura, gli uomini hanno fissato alcuni canoni di bellezza e armonia. Successivamente la matematica ha dimostrato come questi canoni obbediscano a leggi precise e numeri concreti.

Come base per la composizione di elementi pittorici e architettonici infatti venne ideata la sezione aurea che in matematica e in arte, è una proporzione geometrica basata su di un rapporto specifico, nel quale la parte maggiore sta alla minore come l'intera sta alla parte maggiore. Già secondo i canoni della antica Grecia il rettangolo aureo equivaleva alla proporzione perfetta, infatti nel Partenone sia i rettangoli che formano la facciata che quelli della pianta del tempio sono rettangoli aurei. Pensavano che il rapporto aureo rappresentasse la proporzione "ideale" tra parti del corpo come il viso e il torso, o tra gli arti e il corpo intero.



La natura si serve del numero aureo come modello di riferimento per molti esseri viventi: dalla distribuzione delle squame sulle ananas tropicali allo sviluppo a spirale della conchiglia delle lumache, dalle corna delle capre alla distribuzione dei semi nelle piante.

Questa regola si scopre quando si studia con attenzione la struttura di cose molto diverse come lo sviluppo a spirale delle galassie, le impronte digitali, la disposizione delle foglie sugli steli delle piante o la distribuzione dei petali di un fiore. Imparare a vedere il mondo in geometria è ciò che accade al triennio geometri: costruzioni, tecnologia rurale, tecnologia delle costruzioni, topografia... tante materie dai nomi complicati, tanto impegnative quanto belle.

Queste materie proiettano in un'ottica molto ampia in ciò che ci circonda; capire come si erige una casa è interessantissimo, perché combina matematica ed estetica e al Bonghi si affronta questa prospettiva non solo da un punto di vista prettamente tecnico, ma si approfondisce l'aspetto culturale e paesaggistico. Noi che frequentiamo questa scuola vogliamo e riusciremo a costruire un giorno qualcosa di bello e utile per questo pianeta. E' fantastico!

*Zietta Alessia
 3ab geometri*

Produzioni Video
 Foto e Video per Cerimonia

Invideo
 Assisi
 Film & Communication

www.invideoassisi.it

Via G. Becchetti, 42
 S. Maria degli Angeli - ASSISI
 Tel. 328.4884001 - 320.8221210

IL DISEGNO ARCHEOLOGICO

I materiali archeologici provenienti da uno scavo, o raccolti durante esplorazioni sul territorio, datano il luogo di provenienza e danno informazioni riguardanti le attività economiche e produttive che l'uomo ha svolto in quel luogo nell'antichità. I reperti archeologici che si recuperano sono per lo più frammenti, piccoli e grandi, di vasellame per la mensa, la cucina e la dispensa (piatti, bicchieri, pentole, tegami, olle, brocche), e di contenitori per il trasporto e la conservazione di vino, olio, salse di pesce (anfere) e grano (doli). Per datare un frammento ceramico e capirne la funzione è necessario ricostruire la forma del vaso al quale è appartenuto; così gli archeologi hanno adottato il disegno per poter rappresentare la posizione del frammento nell'ambito della forma originaria di appartenenza.

Data la consueta circolarità, un vaso ha proprietà simmetriche rispetto ai suoi diversi diametri, pertanto un solo frammento permette di ricostruire il profilo parziale di un manufatto.

Tenendo in mano un orlo, una parete decorata o un'ansa di vaso, si cerca dapprima di orientarlo nello spazio per poterne individuare la posizione originaria; si ricava il diametro più utile alla ricostruzione grafica, quindi con l'aiuto di strumenti quali il profilografo, il filo di piombo/stagno e il calibro si procede al disegno della sezione e dei prospetti interno ed esterno della porzione di vaso.

Se poi il frammento conserva marchi di produzioni e/o decorazioni incise, applicate o dipinte, queste vengono fedelmente riprodotte laddove si trovano: all'interno o all'esterno del vaso, sopra l'orlo o sotto il fondo.

Va notato come, l'adozione delle stesse convenzioni grafiche da parte di tutti gli archeologi è indispensabile per poter confrontare reperti simili rinvenuti in posti lontani tra loro: a scopo di studio è infatti più facile spostare un repertorio di disegni, o una banca-dati informatica, piuttosto che casse pesanti e ingombranti di materiali, oppure viceversa andare in giro di città in città, e di deposito in deposito, alla ricerca del pezzo gemello.

E' fondamentale ricordare che sezione e profilo di un pezzo, integro o frammentario, devono essere fedelmente riprodotti per evitare che, in fase di studio, vengano assimilati tra loro pezzi apparentemente uguali, con il risultato di falsare gli esiti della ricerca.

Il disegno archeologico è utile anche al restauratore, poiché lo facilita nella ricerca degli attacchi e nella ricomposizione dei pezzi più interessanti da esporre nelle vetrine del museo. Anche lo storico può servirsi del disegno archeologico per condurre indagini sulle consuetudini degli uomini che hanno prodotto e/o utilizzato quei manufatti, sulle loro condizioni di vita, nonché sui rapporti economici e di scambio esistenti tra genti di paesi vicini e lontani.

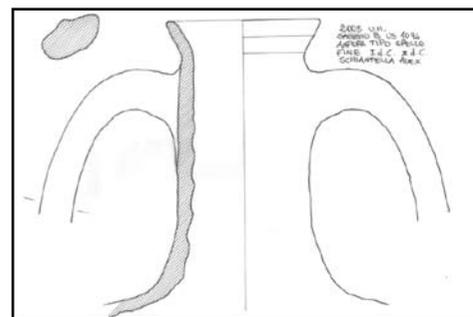
*Dott.ssa Pamela Zuccaccia
 Dott. Luca Donnini
 Dott.ssa Maria Letizia Cipicani*

TORNA L' "URVINUM HORTENSE"

Il progetto "Urvinum Hortense" sarà svolto dalle classi seconde del biennio geometri con la partecipazione e direzione dell'equipe universitaria del professore Maurizio Matteini Chiari docente del dipartimento di storia antica di Perugia, in collaborazione con gli assessorati alle politiche scolastiche dei comuni di Assisi e Cannara e del collegio dei Geometri di Perugia.

Come già sappiamo è un progetto di scavo archeologico presso il sito di Collemancio di Cannara. Quest'anno grande attenzione verrà dedicata al disegno archeologico.

Esso è la raffigurazione grafica "oggettiva", del pezzo in ceramica rinvenuto, volta ad esprimere dei valori medi sulle misure e sulla geometria del manufatto. Il resto fittile contiene una serie di informazioni ad alto livello di interpretazione, riguardanti le caratteristiche di superficie come elementi incisi, dipinti, applicati, ecc...



Dai reperti che troveremo, elaboreremo così informazioni sulla storia locale e non solo del mondo antico.

*Zietta Alessia
 3ab geometri*

AUGURI PER TANTO SUCCESSO A...

Presso l'Università degli Studi di Perugia - Facoltà di Economia, lunedì 11 ottobre 2010, **Fausto Perticoni** ha conseguito la laurea specialistica in Management Aziendale, con votazione 108/110, discutendo un'interessante tesi dal titolo: "L'evoluzione della funzione logistica e il ruolo dei trasporti nell'era postfordista con riferimento alla situazione Umbra". Relatore prof. Massimo Paoli. Alle congratulazioni di amici e parenti al neo-dottore per l'importante traguardo si aggiungono quelli della redazione de "Il Rubino".



Il giorno 21 ottobre 2010 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia la sig.na **Silvia Baronini** ha conseguito la laurea magistrale in giurisprudenza discutendo la tesi dal titolo: "La Tutela del Nascituro", relatore il chiarissimo prof. Roberto Prelati. Silvia ha voluto inserire nell'introduzione alla tesi una citazione a lei molto cara: "Tra la partenza e il traguardo nel mezzo c'è tutto il resto e tutto il resto è giorno dopo giorno e giorno dopo giorno è silenziosamente costruire e costruire è potere e sapere rinunciare alla perfezione." (Niccolò Fabi, Costruire).



Tutti gli amici, nel complimentarsi con la neo dottoressa per l'ambito traguardo raggiunto, formulano i migliori auguri per una brillante carriera.

Francesca Piobbico il 19 ottobre si è laureata all'Università degli Studi di Perugia Consulente del Lavoro. Ha discusso la tesi: "Disciplina dell'apprendistato tra presente, passato e futuro". I genitori Mirella e Santino e il fratello Lorenzo hanno celebrato il suo ambito traguardo con una bella e gioiosa festa insieme a tanti parenti e amici in un locale di Palazzo d'Assisi.



Studenti in gamba ad Assisi. Il dodici ottobre 2010, nell'Università degli Studi di Perugia, sede distaccata di Terni, si è brillantemente laureata in Medicina e chirurgia con la votazione di 110 su 110 la signorina **Marilena Gubbiotti**. La giovane neo laureata ha discusso la tesi di laurea sperimentale dal titolo: "Tc 64 - Strati nella diagnosi di tromboembolia polmonare acuta". Il relatore è stato il chiarissimo professore Michele Scialpi e il controrelatore e presidente della Commissione di laurea il chiarissimo prof. Francesco Puma.



Alla giovane assisana che si appresta a seguire il luminoso percorso professionale del nonno Guido Pizziconi e dello zio Massimo Pizziconi, formuliamo i più fervidi rallegramenti per il brillante traguardo raggiunto e l'augurio per una bella carriera professionale, punteggiata da successo e, soprattutto guidata dall'umanissimo obiettivo di lenire il dolore di tutti coloro che le si rivolgeranno. I rallegramenti vanno estesi al papà Marco e alla mamma Valentina Pizziconi.

NUOVA ATTIVITA' DI PARRUCCHIERIA UNISEX

Domenica 24 ottobre, per "Lia e Antonella Unisex Hair" è stato un giorno tanto atteso! Un'inaugurazione colma di emozione, sorrisi e soddisfazione nel vedere tanta gente che ha partecipato con gioia a questo evento. Tutti meravigliati del salone elegante, caldo e accogliente di Via S. Pio X, snc in Santa Maria degli Angeli. Le due Hair Stylist colgono questa occasione per ringraziare tutte le clienti che le hanno incoraggiate in questa avventura e che hanno dato fiducia ed ammirazione nel vedere realizzato un sogno grande e importante. "Se siamo quello che siamo lo dobbiamo a chi ci ha fatto crescere e ci ha seguito e consigliato!"



Bastia Umbra
Via Sacco e Vanzetti, snc
Tel. 075.8004599 - fax 075.8004931
E-mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it

UN SALUTO E UN RINGRAZIAMENTO

L'Associazione "Punto Rosa", nata in Assisi nel febbraio 2009 presieduta dall'insegnante Silvana Pacchiarotti, nata a sostegno delle donne operate al seno, in un tempo in cui sembra imperversare la malasanta non può e non deve dimenticare quanto di buono e di positivo si riscontra ogni giorno grazie alla buona volontà, sensibilità e vocazione.

Un doveroso e sentito ringraziamento al dott. Luciano Carli (chirurgo senologo) che ha esercitato la sua professione presso l'ospedale di Assisi in qualità di consulente specialistico, ora passato ad un'altra azienda ospedaliera.

Il grave problema del tumore al seno è in aumento e molte donne del comprensorio di Assisi, ma anche di fuori zona, si sono affidate alla professionalità del dott. Carli per cercare di risolverlo o di curarlo.

Il nostro ringraziamento è motivato dall'esperienza fatta che a partire dalla diagnosi, alla conseguente drammatica consapevolezza della gravità del problema, ci ha permesso di affrontare l'intervento e le inevitabili cure sentendoci accompagnate costantemente.

Ciò ha permesso di vivere il dolore, la paura, lo smarrimento, la fatica, lo sconforto e capirne il senso profondo accettandoli con consapevolezza. Con la sua professionalità il dottor Carli ci ha passato come messaggio una umanità ricca di profonda dedizione la quale attraverso gesti e parole ci ha permesso di superare momenti duri e forti, facendoci sentire soprattutto più vere.

Il suo sguardo e il suo aiuto ci hanno portato a stare insieme per aiutarci ed aiutare altre donne a portare il peso della malattia. Per contagiare anche loro con la convinzione che ciò che può sostenere noi e gli altri è la consapevolezza che tutto ciò che viene chiesto è per qualcosa in più per la nostra vita: la speranza e tanta voglia di farcela.

Grazie dottor Carli per la sua umiltà e semplicità e per averci coinvolte in un'avventura di condivisione di amore nei confronti di noi stesse e degli altri.



*Associazione Punto Rosa
Silvana Pacchiarotti - presidente*

SAN CLEMENTE

CANTINE SAN CLEMENTE s.r.l.
località Polzella - 06036 Montefalco (PG)
Tel. 0742.379164 - Fax 0742.371433
info@cantinesanclemente.it - www.cantinesanclemente.it

Diocesi di Assisi – Nocera Umbra – Gualdo Tadino PER ONORARE LA MEMORIA DI MONS. GIUSEPPE PLACIDO NICOLINI

Giovedì 11 novembre 2010

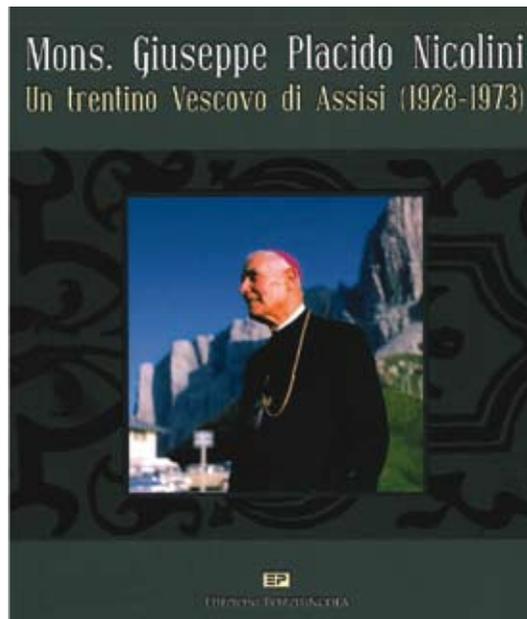
in Assisi, via san Paolo 32

presso la Biblioteca di Casa Papa Giovanni
sarà presentato il volume

“MONS. GIUSEPPE PLACIDO NICOLINI.

UN TRENINO VESCOVO DI ASSISI (1928-1973)”

curato dal prof. Francesco Santucci



PROGRAMMA

18.00 Accoglienza (mons. Sergio Goretti)

18.15 Saluto di mons. Domenico Sorrentino, vescovo di Assisi.

18.25 “Uomo virtuoso il cui nome non fu dimenticato” (cf Sir 44, 10) - Intervento del prof. Francesco Santucci.

18.45 Mons. Giuseppe Placido Nicolini. Un trentino vescovo di Assisi (1928-1973) - Intervento di don Orlando Gori.

19.00 “Cittadino onorario della città serafica” - Intervento dell'ing. Claudio Ricci, sindaco di Assisi.

Promosso dalla Scuola di Etica ed Economia SEMINARIO SULLA FINANZA ISLAMICA

Il giorno 20 novembre 2010 presso il Cenacolo Franciscano si organizza il seminario su Finanza Islamica.

Relatori sono: l'Ambasciatore Scialoia, il prof. Mauro Rosati di Montepandone, De Filippis-Delfico, il prof. Sediari con la partecipazione delle Banche di Credito Cooperativo Umbre e le Banche Popolari.

libri dvd
vinile
nuovo usato tickets
games blu-ray Tumetti

dillinger

Via Patrono d'Italia, 10/e - Santa Maria degli Angeli
Tel. 075.8019075 - www.libreriadillinger.com

L'angolo della poesia

LA VITA E' COME IL VENTO

Girandola variopinta
ruota ad alitar del vento.

La vita...

La vita è come il vento:
è una risata fra le fronde,
un fruscio,
un sospiro,
un gemito,
un singhiozzo,
una tempesta,
una lotta.

Alla fine... il vento si placa...
la girandola si ferma!

M. Antonietta Benni Tazzi

HO CERCATO

Ho cercato un sognatore...
ho amato i suoi silenzi,
ho amato le sue infinite parole,
ho amato la sua tenerezza,
ho amato le sue paure,
ho amato il suo sorriso,
ho amato la sua ironia,
ho amato il suo tempo.

Anche io sono una sognatrice,
ma lui... cosa avrà amato di me...

Liliana Lazzari

CORSA PODISTICA STRAPAESANA

domenica mattina scatta l'apparato
degno d'altro fato vigili ambulanze
sindaco perfino schierati a tutela
di tratto cittadino sfilano vacillanti
anchilosati podisti obesi sull'orlo di
crisi cardiovascolare nella piazza
principale c'era cibo da abboffare!

Giorgio Bagnobianchi

DEFINIZIONE

"Asino"

nun se dice 'na bestiona
che ci ha l'orecchie lunghe e 'na testona
un po' sproporzionata.

"Asino"

se dirà quella persona
che se crede de fa la sapientona
dicenno 'n'asinata.

Angelo Ignazio Giuseppe Ascioti

DISTACCO

Approdai

Un giorno

Dopo tanto camminare
In un'isola sconosciuta
Gettai la zavorra
E trovai ristoro
Per i miei piedi stanchi

Mi smarrii presto
In un cielo di labirinti
Dove man mano
I colori
Prendevano forma
E fu respiro
Ai moti dell'Anima

Poi venne un Sole
Diverso
La sua combustione
Bastò a riscaldarmi
Da un lungo inverno

Come una zattera
Il mio cuore
S'allontanò

Oltre i ricordi
Inattese tenerezze
E ombre fitte
Sulla rotta
Tracciata dagli eventi
Vibra il dolore
Sull'onda senza riposo
Depone
Il giorno gli orpelli
Sul ciglio della sera

Franca Fiorucci

L'ULTIMA BENEDEZIONE (2 novembre)

L'odore dell'incenso seguiva
a spandersi intorno al catafalco
ad ogni sbuffo di nuvole leggere
al ritmato cantilenar di catenelle.

Silenzio. In quel momento neanche un canto
nemmeno un pianto; solo, sottovoce,
il mesto pregar del prete, il tintinnio,
e il leggero fruscio dei paramenti sacri.

E ancor così, durante l'aspersione
tutt'intorno, con schizzi d'acqua santa.
E il cuore, stanco, era come ipnotizzato,
affascinato, forse... forse consolato.

E c'eran tanti fiori... e le candele
con le fiammelle dritte verso il cielo.
Come a una festa, ma senza il festeggiato:
ed è a questo pensier che il cuor si
ribellava!

Armando Bettozzi

ADESSO

Mi piace volare
con le ali,
di uno splendido
tramonto.

Danilo Saccoccia

AMORE

Amore,
dolce e soave parola che abbellisce tutto
ciò che sfiora.
Abbruttisce chi non conosce l'amore...
Oh amore, va e inonda di te quei cuori
aridi che,
svelti svelti corrono senza meta...
Un giorno soli e stanchi verranno ad
abbeverarsi con crudele caparbieta nella
tua acqua...
E tu li diverrai loro amico per sempre...
non sai dire di no!!!

Paola Falcinelli

Supermercato
CONAD

☎ 075.8040863

GESTIONE
Rossano e Antonella

Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 63/B

FESTA DELL'UNITA' NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE

4 novembre 1918 - 4 novembre 2010

92° ANNIVERSARIO DELLA VITTORIA

Ricordiamo quanti, fedeli alla nostra bandiera, sacrificarono la loro esistenza agli ideali di amor di Patria, di indipendenza, di libertà e di democrazia.

4 Novembre, Assisi Capolougo

Ore 10.30 Piazza S. Chiara – Aduana Associazioni
Combattentistiche e d'Arma e corteo per Piazza del Comune;
Ore 11.00 Chiesa S. Maria sopra Minerva – S. Messa in suffragio
dei Caduti di tutte le guerre;
Ore 11.45 Piazza del Comune – discorso commemorativo del
Sindaco Claudio Ricci.
Deposizione corona al Monumento ai Caduti

14 Novembre, Santa Maria degli Angeli

Ore 9.30 Piazza Garibaldi – Corteo per la Basilica della
Porziuncola e S. Messa;
Ore 11.00 Corteo e deposizione corone presso la lapide della
Piazzetta Caduti di Nassirya ed il Monumento ai Caduti.
Discorsi Commemorativi

7 Novembre

S. Gregorio ore 9.45 Chiesa
S. Vitale ore 10.00 Sede Pro Loco
Capodacqua ore 12.00 Chiesa S. Apollinare
Torchiagina ore 15.30 Piazza P. Dallava

14 Novembre

Castelnuovo ore 10.45 Chiesa
Rivotorto ore 14.30 Piazza P. Conti

21 Novembre

Tordibetto ore 9.30 Chiesa
Palazzo ore 10.45 Piazza Figli di Cambio
Tordandrea ore 10.45 Piazza dei Caduti

28 Novembre

Petrignano ore 10.30 Piazza L. Masi

Anno Accademico 2010/2011 L'UNITRE DI ASSISI RIPRENDE L'ATTIVITA'

Martedì 9 novembre

ore 16.00 - "Sala Blu" del Palazzo Comunale
Prima lezione sul tema: "Introduzione alla Sacra Scrittura"
di Mons. Prof. Oscar Battaglia

Mercoledì 10 novembre

ore 16.00/17.00 - Scuola Media Frate Francesco
inizio Corso di Educazione motoria

Giovedì 11 novembre

ore 16.30 - "Sala Conciliazione" del Palazzo Comunale
Inaugurazione ufficiale del nuovo Anno Accademico
Interverrà il Sindaco di Assisi ing. Claudio Ricci
Prolusione del prof. Giovanni Pace (Presidente-Rettore)
sul tema: "150° Anniversario dell'Unità d'Italia"

Per informazioni e iscrizioni: tel. 075.812925 - 075.8155301

I CANTORI DI ASSISI CELEBRANO 50 ANNI DI ATTIVITA' CON UNO SGUARDO AL FUTURO

I "Cantori di Assisi" celebrano il loro 50° anniversario con la presentazione di un volume illustrato che ripercorre la storia del Coro e con la realizzazione di una mostra dal titolo "Cantori di Assisi, Cantori nel Mondo", che si terrà durante la settimana del 13-21 novembre 2010 presso la Sala della Pinacoteca ad Assisi. In programma concerti ed altri eventi. I "Cantori di Assisi" si sono costituiti nel 1960 sotto la guida di Padre Evangelista Nicolini. Lo statuto dell'Associazione i "Cantori di Assisi" risale al 1964. Uomini e donne che provenivano dalle compagnie canore del Calendimaggio e



dalle gloriose Basiliche Assisane si sono uniti con la missione di andare per il mondo e cantare le lodi del buon Dio. Questo lo spirito del coro: portare la voce di Assisi nel mondo!

Le voci e le persone si mettono insieme e fanno concerto quando si amalgamano umanamente, e si amalgamano con la musica. Il concerto è il risultato finale di un gruppo di persone che dedicano molte ore al giorno allo studio di un repertorio ed alla ricerca di un affinamento vocale e stilistico.

Sotto la direzione di Padre Evangelista Nicolini il coro si è ingrandito e, attraverso concorsi, concerti e tournée ha raggiunto un livello notevole di perfezione vocale. I primi successi arrivano nel 1968 in occasione del concorso polifonico tenutosi ad Arezzo dove i Cantori di Assisi vincono il primo posto nella gara riservata al canto liturgico.

I Cantori di Assisi superano subito le frontiere e si esibiscono prima in Gran Bretagna, Lussemburgo, Danimarca, Austria, Svezia, Germania, poi in Olanda e in Francia. A seguire Stati Uniti d'America, Kenya e perfino Australia, Giappone Brasile e Argentina.

Oggi i Cantori di Assisi guardano al futuro e si fanno conoscere anche attraverso i Social Networks (Facebook, Twitter, Flickr, YouTube, ecc.). Alla mostra sarà possibile ripercorrere tutte le tappe più importanti dell'evoluzione del coro non solo attraverso un percorso all'interno della Sala della Pinacoteca in Assisi, ma, anche attraverso un percorso virtuale tra immagini, musica ed immagini in movimento a partire dalle postazioni multimediali. Tutte le informazioni dei dettagli della settimana di eventi e concerti sono sul sito: <http://www.cantoridiassisi.com>

Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474

Dragoni Paolo 338.7661758

LA IV EDIZIONE DEL PREMIO NAZIONALE “Francesco Dattini”

Grazie all'impegno delle diciassette pro loco facenti parte del Comitato Locale Assisano anche quest'anno ha avuto luogo il Premio Nazionale “Francesco Dattini”. La manifestazione, giunta alla IV edizione, è stata organizzata in modo impeccabile dagli ideatori che, basandosi sulla struttura ormai ben consolidata della suddivisione in tre giorni, sono stati in grado di dar vita ad un vero momento di “incontro-confronto” tra le diverse realtà locali partecipi. Il Premio è stato assegnato sulla base di un'attenta valutazione di lavori realizzati da otto Pro Loco appartenenti alla Regione Trentino, incaricata della consegna dell'olio votivo alla Basilica di San Francesco di Assisi.



Ogni lavoro ha costituito un documento di identità del territorio di coloro che hanno partecipato a questa importante iniziativa, svolto egregiamente e finalizzato alla realizzazione di uno scambio duraturo tra soggetti depositari di una cultura specifica, quella “vissuta”. Il premio, una riproduzione del “Miracolo della Sorgente” di Giotto eseguita a ricamo dall'Accademia Punto Assisi, è stato assegnato alla Pro loco di Villalagarina- Castellano- Cei (Provincia di Trento). Il riconoscimento è stato consegnato dalla famiglia Dattini a Gianluca Pederzini insieme ad Armando Pederzoli, presidente della Federazione Trentino Pro Loco e Consorzi. Secondi classificati con menzione d'onore la Pro Loco di Carisolo e il Consorzio Val di Non. Secondo posto ex aequo per le Pro Loco di Caoria, Darzo, Faedo, Terres e Casale.



Oltre alle Pro Loco della Regione Trentino concorrenti al premio 2010, era presente una rappresentanza delle regioni protagoniste delle scorse edizioni ed il Presidente Di Pietro dell'Unpli del Molise, regione nominata per l'anno 2011. Dimostrazione concreta dei “miracoli” di cui riescono ad essere artefici le Pro Loco, così come dichiarato dal Presidente Unpli Umbria, Matteucci esse sono lo strumento attraverso il quale la tradizione riesce ad abbracciare importanti aspetti sociali contribuendo alla valorizzazione del territorio di cui divengono portavoce.

Un evento atteso, questo è diventato il Premio Dattini, un evento, però, che non può prescindere dalla memoria di colui al quale è stato dedicato, custode di grandi valori etici, sociali e soprattutto umani. Hanno reso testimonianze di questo toccante ricordo della sua

figura Padre Carmine Maurizio, Parroco di Capodacqua, Adriano Tofi, presidente Pro Loco Rivortorto, Francesco Fiorelli, presidente Pro Loco Assisi, presentandolo rispettivamente dal punto di vista religioso, politico e solidale. Un “umanista cristiano”, un “operatore sociale”, “oggetto e soggetto di carità”, ma, per tutti, Francesco Dattini è stato principalmente un amico.

Lo spirito che ha animato la sua vita è stato fortemente presente in questa edizione, concretizzato dal successo e dai consensi ottenuti e reso fruibile dai molteplici interventi che hanno lasciato traccia di partecipazione e adesione.

Una manifestazione, dunque, sempre più impegnata nel raggiungimento di obiettivi che vanno al di là della semplice competizione, una piccola finestra aperta sull'Italia pronta a divenire un grande canale di comunicazione tra le varie regioni del nostro Paese, alla riscoperta di quanto accomuna ognuna di esse: l'amore per il territorio, la passione per la cultura ed il folklore, per riprendere in mano le radici della nostra storia e trasformarla così in una nuova unità.

*Ombretta Sonno
Angela Abbafati*

CHE FINE HANNO FATTO I TURISTI?

L'Umbria si sa è una regione ricca di un paesaggio sorprendente, splendide colline disegnate dagli uliveti, campi sconfinati gialli di girasole o viola di lavanda, istantanee subito riconoscibili nell'immaginario collettivo. Per non parlare della ricchezza storica delle città e delle tradizioni medievali che sono rimaste immutate nei secoli ed inglobate nell'architettura e dalle esigenze del vivere moderno.

Queste sono solo alcune delle ragioni che rendono la nostra regione una grande attrazione turistica tanto per gli italiani quanto per gli stranieri, prova ne è il fatto che sino al 2008 l'afflusso turistico in regione ha conosciuto una crescita costante per la gioia di tutti coloro che lavorano nel settore.

Purtroppo la crisi finanziaria prima e quella economica poi hanno provocato una brusca frenata tant'è che nel 2009 si è riscontrata una riduzione dell'indotto pari a circa il 7% e le stime sino ad oggi per il 2010 non prospettano una grande crescita, ma piuttosto una situazione pressoché stazionaria all'interno della quale va evidenziata la prevalenza del turismo mordi e fuggi cioè ascrivibile ad un giorno soltanto. (cfr rapporto annuale Regione Umbria).

In questo scenario appare più evidente l'esigenza di una promozione turistica forte, che metta in evidenza l'eccellenza dell'offerta ricettiva, che sia coinvolgente e preparata ad un confronto internazionale. Soprattutto mirata a dare grande visibilità alla regione per renderci competitivi non solo nel confronto diretto con Marche e Toscana, direttamente confinanti, ma anche verso competitors stranieri, perché uno dei dati certi, evidenziati dalle statistiche, è che gli stranieri amano molto l'Umbria.

Un mezzo di promozione importante e ad impatto economico contenuto lo offre sicuramente Internet, non solo grazie all'utilizzo dei websites aziendali che consentono una visibilità tutto sommato limitata, ma soprattutto attraverso l'adesione a Portali di settore. Questi ultimi, oltre ad offrire una promozione diretta della singola attività ricettiva, possono proporre una più ampia gamma di servizi attinenti che permettano di traghettare il maggior numero di utenti verso la nostra regione. A ciò vale anche l'utilizzo dei sempre più popolari social network che consentono una visibilità a tutto campo, convogliando utenti con interessi comuni verso le soluzioni turistiche più indicate e tenendoli sempre aggiornati per non far scemare l'interesse, con un risultato complessivo particolarmente efficace.

Insomma la Community vince anche nella promozione turistica.

Dott.ssa Elisa Marchioro



PERLA
ARREDAMENTI

LE FABRIER **snaldero** **ilou** SPECIALISTA DEL DORMIRE **Poliformi**

Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it



destinazione umbria
smiling holidays

www.destinazioneumbria.it

Il Portale dell'ospitalità in Umbria

IL RUBINO di Bettona
il giornale del cittadino

**IL COMUNE DI BETTONA
E LA FONDAZIONE LIBERAL
ANNUNCIANO L'ISTITUZIONE DI UN
PREMIO IN MEMORIA DI RENZO FOA**

Il Comune di Bettona, in collaborazione con la Fondazione Liberal, ha deciso di istituire il premio "Bettona Liberal". L'annuncio c'è stato la settimana scorsa in occasione della presentazione del libro "Ho visto morire il comunismo" di Renzo Foa, alla cui memoria è dedicato il premio. "E' importante - ha dichiarato il direttore della



Fondazione Liberal, Ferdinando Adornato, giunto a Bettona per presentare il libro - che nel nome di Renzo Foa vengano premiate persone che si sono distinte per le loro prese di posizione in difesa della libertà, per il loro anticonformismo, per il loro essere "irregolari". Ogni anno la Fondazione Liberal sosterrà e promuoverà questo premio, che vuole essere innanzitutto uno strumento permanente di memoria. E' proprio la memoria infatti che ogni regime totalitario si premura di rimuovere. Il premio vuole inoltre simbolicamente non



lasciar sole le persone come Renzo, che in virtù delle loro scelte coraggiose, vogliono essere condannate alla solitudine dal sistema". "Attraverso l'istituzione del premio - ha poi aggiunto il sindaco di Bettona Lamberto Marcantonini - vogliamo incoraggiare i pensieri

"liberi" ad uscire allo scoperto". "A giugno del prossimo anno - ha infine annunciato l'assessore alla Cultura del Comune di Bettona Rossella Lispi - si terrà la prima edizione del premio. La scelta è caduta su giugno proprio perché è il mese in cui Renzo è morto". Attorno al libro e alla figura di Renzo si è sviluppato un dibattito molto interessante, moderato da Ruggiero Ranieri di Sorbello, che ha catturato l'attenzione del numeroso pubblico che ha affollato la pinacoteca di Bettona e che ha fatto registrare anche gli interventi di Carlo Ripa di Meana, già deputato e commissario europeo alla Cultura e all'Ambiente, Giovanni Belardelli, docente di storia del pensiero politico contemporaneo all'Università di Perugia, e Lucetta Scaraffia, docente di Storia contemporanea all'università La Sapienza di Roma e autrice della prefazione del libro.

**LA COMUNITA' CRISTIANA
BETTONESE HA SALUTATO
IL SUO VESCOVO**

Il Vescovo colombiano Alvaro Efrén Rincon Rojas ha portato il suo ultimo saluto alla comunità per raggiunti limiti di età. Titolare della sede vescovile di Bettona dal 1998 resterà comunque in carica fino alla sua morte quando si procederà alla nomina del suo successore. Ad attenderlo nella sede parrocchiale l'arciprete Don Dario Resenterra,



il sindaco di Bettona Lamberto Marcantonini, gli assessori Luca Costantini e Rosita Tomassetti, Autorità civili e religiose e tanti fedeli che hanno voluto rendere omaggio all'alto prelato. Dopo aver concelebrato la Santa Messa l'ospite ha donato un piccolo crocefisso mentre a Don Dario (alla guida della Parrocchia dal 1990) ha fatto dono della stola rossa che indossava adagiandogliela sulle spalle.

Una cerimonia toccante e significativa salutata da scroscianti applausi in segno di riconoscenza; poi la partenza verso Porto Corregno di Vicada dove risiede e da dove continuerà a pregare per la sua comunità vescovile. E' stata un'occasione per riportare alla luce la gloriosa storia del passato.

Seppure la città di Bettona faccia parte oggi a tutti gli effetti della diocesi di Assisi, di cui è Vescovo Mons. Domenico Sorrentino, continua a mantenere l'antica dignità di sede vescovile grazie alla sua evangelizzazione che risale al 1° secolo ad opera di San Crispolto, Vescovo Bettonese e Martire, uno dei 72 discepoli inviati da San Pietro a diffondere il messaggio cristiano. Con l'occasione la Chiesa di San Crispolto di proprietà comunale, ha riaperto i battenti all'esercizio del culto dopo aver sopportato ingenti lavori di adeguamento sismico ed altri interventi di straordinaria manutenzione.



Bruno Barbini

LA LAMPADA DI ALADINO
Catering & Banqueting

Battesimi - Comunioni - Cresime - Matrimoni
Rinfreschi - Feste di Compleanno - Inaugurazioni
Cene complete a base di Lumaca
Presso la Vs. abitazione o presso nostre Locations

Tel. 075/804.32.81 Massimiliano 347/48.71.521

Via dell'Ose, 1 - 06081 Castelnuovo di Assisi (PG)
direzione@ilgirasoleassisi.it
www.lalampadialadinocatering.com

anche quest'anno
hai fatto "l'italiano
all'estero" ?

**Iscriviti
Subito !**

Via G. D'Annunzio, 17c | PORTALI
S. Maria degli Angeli

347 539 74 95 • 075 804 35 20
e-mail: info@yourschool.it

L'angolo della Pro-loco di Bettona

4 NOVEMBRE: UNA RICORRENZA DIMENTICATA

Il 4 novembre è sicuramente per l'Italia una data importante, è la "Giornata delle Forze Armate", il "Giorno dell'Unità Nazionale", il giorno che ricorda il sacrificio di tanti italiani in uniforme che sono caduti per il nostro paese. Dovrebbe essere un giorno importante anche per Bettona, comune che ha pagato, al pari degli altri, il suo importante contributo in vite umane con tanti concittadini rimasti senza vita nei campi di battaglia. Dico dovrebbe perché è da un po' di tempo che l'interesse per questa ricorrenza è andato sempre più scemando, vuoi per la fisiologica riduzione del numero di reduci delle grandi guerre che tenevano così tanto a questa data, vuoi per questo crescente disinteresse per l'"unità nazionale". A testimonianza di questo basta dare uno sguardo a quel monumento che ricorda i nostri caduti, situato nel piazzale del civico cimitero. Un senso di abbandono, quasi irriverente, nei confronti di questo luogo così importante, così carico di ricordi e affetti. E' inutile e ozioso addossare responsabilità a quello o a quell'altro, in fondo tutti abbiamo delle colpe, anche noi che passiamo davanti e non solleviamo il problema presi come sempre dalla crescente indifferenza. Lo fa adesso la Pro-loco, anche se è tardi. E' un impegno ad affrontare il problema, per programmare la sistemazione del monumento, per ridiscutere, perché no, della sua ubicazione. Ma quello che sarebbe auspicabile è ritrovare il senso della ricorrenza, far conoscere ai nostri ragazzi il sacrificio di tanti nostri concittadini, per ritrovare l'importanza di certi "valori" che si stanno perdendo. Proviamoci.

CINEFORUM 2010

Torna, per la Pro-loco di Bettona, la programmazione invernale con tutta una serie di iniziative e ricorrenze. La prima a partire, grazie alla preziosa collaborazione con l'Associazione Culturale Bictonia della presidente Didi Riboni e dell'attivissimo Sebastiano Giuffrida, sarà il "cineforum", che dopo il successo degli anni precedenti, viene di nuovo riproposto. Quest'anno la rassegna cinematografica avrà come sottotitolo "Dottor Stranamore e altre 5 storie di potere" e come sempre le proiezioni avverranno il venerdì, presso la sala Preziotti, a partire dalle ore 20,45, con l'immane dibattito guidato in sala. Queste le date e i film della rassegna:

5 Novembre, "il Dottore Stranamore" (Kubrick, 1965);

12 Novembre, "Cadaveri eccellenti (Rosi, 1976);

19 Novembre, "Signore e signori, buonanotte" (Comencini-LoY-Magni-Monicelli-Scola, 1976);

26 Novembre, "A torto o a ragione" (Szabò, 2001);

3 Dicembre, "Il caimano" (Moretti, 2006);

10 Dicembre, "Le vite degli altri", (Henckel Von Donnersmarck, 2006).

Spegnete la luce la proiezione comincia, ... dimenticavo l'ingresso è gratuito.

TEATRO EXCELSIOR

13 NOVEMBRE - ORE 21.00

Il morto sta bene in salute

di Gaetano di Maio - regia Claudio Matta

Associazione teatrale "Il Teatraccio" di Grosseto

TEATRO CHE PASSIONE!

Correva l'anno 1994 quando vide la luce a Passaggio di Bettona l'Associazione teatrale "I Commedianti". Si respirava nell'aria una vocazione e una passione che nasceva da esperienze parrocchiali e dalla consapevolezza che fosse stato importante riaprire le porte del "cinema-Teatro Excelsior".

Come sempre accadeva, passo dopo passo, il tempo matura e affina l'arte della recitazione e con essi il consenso e gli applausi del pubblico sono cresciuti.

Nessuno, tuttavia, si è allontanato da quella sua consapevolezza dell'appartenenza dilettantistica; la compagnia predilige commedie di facile accesso al grande pubblico senza però tralasciare un'attenzione particolare alla qualità della recitazione. A tale fine, negli anni, si è avvalsa della collaborazione di professionisti che con il loro apporto hanno sicuramente migliorato il livello culturale e teatrale della compagnia.

Negli ultimi anni, grazie anche all'impegno dell'attuale



regista, Maurizio Antognioni, la compagnia ha portato il teatro in numerose piazze dei comuni limitrofi.

Obiettivo della compagnia è da sempre coinvolgere il maggior numero di persone, soprattutto giovani, fattivamente, ma anche e soprattutto emotivamente, alla meravigliosa esperienza che rappresenta il diventare una squadra attraverso la messa in scena di un testo: fare teatro.

Il 16 settembre 2010 è una data da ricordare. Si sono aperte le porte del prestigioso Teatro Lyrick di Assisi.

L'evento è stato organizzato dall'"Umbria Eventi" - Associazione che si occupa appunto dell'organizzazione di eventi quali spettacoli, convegni, congressi ecc...

La cosa più importante da dire che l'incasso dei 2 spettacoli, che si sono tenuti uno alle ore 16.00 e uno alle ore 21.00 è stato devoluto in beneficenza a sostegno dell'Associazione Ciechi.

Dunque non solo sana aggregazione, non solo spettacolo, ma anche solidarietà a favore di chi soffre e di chi dalla vita, ha avuto meno di altri.

In verità le rappresentazioni in programma stanno coinvolgendo un pubblico sempre più numero e appassionato.

Alla compagnia teatrale, ai dirigenti dell'Associazione, agli attori ed alle maestranze tutte un vivo ringraziamento per questa nobile testimonianza artistica e l'augurio passionato di tanti e tanti successi.



AUTOFFICINA DI SERVIZIO LANCIA
CARROZZERIA

TRE B

di Bastianini M. & C. snc



Zona Industriale - Tel./Fax 075.8040525
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

BETTI
COSTRUZIONI

OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

LA PRO LOCO DI PETRIGNANO OGGI

Sono stato eletto Presidente della Pro Loco di Petrignano nel mese di marzo.

Credo che sia opportuno esprimere alcune considerazioni in merito. La realtà dell'ambiente petrignanese è articolato e complesso. Complesso per la presenza attiva di ben tredici Associazioni che spaziano dallo sport alla cultura. Una risorsa incredibile di opportunità per tutti gli abitanti che possono scegliere l'attività a loro più congeniale. Una risorsa problematica per lo scollegamento organizzativo e operativo che resta non gestito.

La Pro Loco si è proposta quale soggetto in grado di esercitare un coordinamento delle attività e del calendario senza entrare nel merito delle scelte e dei contenuti che contraddistinguono ognuna di loro. Le risposte sono risultate tiepide, per motivazioni che sarebbe lungo e improprio trattare su queste pagine. Va evidenziato, però, che tutte le Associazioni esprimono un loro rappresentante in seno al Consiglio direttivo, con potere di voto, in qualità di soci benemeriti. Mentre la Pro loco non esprime nessun delegato in seno ai Consigli direttivi delle Associazioni. Una stortura che andrà affrontata il più presto possibile.

La Pro Loco oggi non è solo centro ricreativo. Ma anche spazio Culturale e informativo dove vengono trattati temi che vanno dalla sana alimentazione, alla medicina. Dal gioco a briscola all'arte del ricamo punto Assisi. Sede di mostre personali e non. Sede accogliente e razionale prescelta per conferenze, riunioni assembleari e conviviali di gruppo per la ricorrenza di compleanni, conseguimento di titoli di studio ed altro. Spazio dove si può consumare in situazioni particolari ed autorizzate pasti freschi e frugali.

Spazio fruibile dalle altre Associazioni, dall'Ente Locale e da tutti coloro che ne possono ravvisare la necessità stande l'ottimo livello degli ambienti e della posizione toponomastica.

La Pro Loco ha inteso valorizzare gli esercizi commerciali del posto esercitando gli acquisti solo presso i negozi del posto. Una scelta di qualità apprezzata e condivisa dagli utenti della Pro Loco e soprattutto dai titolari degli esercizi che non solo hanno ringraziato ma riconosciuto tangibilmente la loro soddisfazione.

La Pro Loco ha individuato nei principi della legalità, della trasparenza e della lealtà i principi ispiratori per far assurgere tale luogo come modello ed esempio per tutti, ma in particolare per le nuove generazioni. Per questo non sono state fatte installare le macchinette "mangiasoldi" "I giochi con contenuti di violenza", etc. Non vengono distribuiti alcolici ai minori, non vengono apprezzati gli atti di vandalismo collegati al bullismo. Per questo, e non solo, la presenza dei giovani è addirittura non registrabile. Un peccato. Ma siamo certi che alla lunga la politica scelta e la linea della fermezza e del rigore daranno sicuramente i loro frutti.

Lo spazio esterno sarà presto ammodernato e reso più sicuro grazie all'interessamento lodevole dell'amministrazione comunale.

Tutto ciò ed altro è stato possibile realizzarlo grazie alla presenza costruttiva dei due Vice Presidenti e da altri Consiglieri/soci che hanno inteso mettere a disposizione degli altri il loro tempo gratuitamente con vero spirito di servizio.

Grazie alla sensibilità della redazione del mensile "Il Rubino" la vita della Associazione viene riportata e diffusa a tutti i soci attraverso questo prestigioso mezzo di comunicazione. Anche questo un elemento che integra il paese con altre realtà comunali, piuttosto che tenerlo isolato all'interno della propria territorialità. Ovviamente sono dei punti di vista, ma personalmente propendo per la conoscenza generalizzata, piuttosto che per una specifica.

Quindi tutto bene? Oserei dire che siamo ad un ottimo livello. Bisogna migliorarsi ed è per questo che si propone ai soci e a tutti i cittadini il calendario di impegni ed occasioni che si realizzeranno entro il 2010 e presentate come segue.

La Pro Loco. La casa comune dove tutti possono incontrarsi

Ieri le donne si incontravano al forno, alle fonti pubbliche, al fiume, al negozio dei generi alimentari, prima e dopo le funzioni religiose lungo la strada e davanti il sagrato della chiesa.

Gli uomini al bar per la solita partita a briscola o a scopone dove in palio c'era una birra e una gazzosa o il vino e gazzosa, al mercato mensile degli animali; anche loro si davano appuntamento davanti il sagrato della chiesa, in piazza, o dal barbiere.

Le aspiranti giovani coppie nei saloni da ballo ricavati nelle rimesse, nei cucinoni anneriti dal fumo e d'estate nelle piste da ballo all'aperto.

Si incontravano per parlare delle cose comuni, dei desideri, dei sogni delle aspettative, e perché no, degli affaracci degli altri. Che era poi l'argomento preferito. Anche questa era cultura, conoscenza, socializzazione, messa in comune delle esperienze. In una parola, crescita.

Oggi tutti i luoghi richiamati hanno perso il loro valore aggregativo. Le problematiche hanno cambiato linguaggio, ma i sogni i desideri e le aspettative sono sempre gli stessi.

I valori sociali, affettivi, relazionali sono cambiati? Certamente sì. E allora cosa fare?

La Pro Loco intende farsi interprete di tutto ciò che era significativo per la comunità di allora e riproporlo, oggi, in un ambiente sano, con un linguaggio moderno e culturalmente avanzato.

Ecco quindi come questo spazio, la Pro Loco, può diventare la casa comune di tutti i cittadini dove giovani, adulti e anziani possono incontrarsi liberamente e anche in forme organizzate.

Senza nulla togliere a tutti gli altri, che se armonicamente coordinati possono decisamente svolgere un compito importantissimo. E rispetto a questi la Pro Loco ha un valore aggiunto: può essere sempre aperta e operativa, 365 giorni su 365.

Le iniziative che vengono presentate per questo periodo di fine anno 2010 hanno questa finalità.

Senza nessuno altro intendimento se non quello di rendere un servizio.

A tutti indistintamente.

E se ciò che proponiamo non dovesse riscuotere il vostro consenso, cambieremo secondo le vostre necessità e i vostri suggerimenti.

Siamo certi, però, che anche questo programma e questa idea troverà in voi dei convinti partecipanti.

In attesa di incontrarvi numerosi ed entusiasti vi formulo fraterne cordialità.

Dante Siena - Presidente

CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI

Lunedì 25 ottobre ore 21,00 LA BUONA ALIMENTAZIONE
Sig. Passeri Piero

Giovedì 28 ottobre ore 21,00 LA DEPRESSIONE OGGI: malattia curabile - dottor Sandro Elisei

Martedì 9 novembre ore 21,00 I DIRITTI DEL CITTADINO.
COME LA LEGGE LI TUTELA - avvocato Tomas Romoli

Giovedì 11 novembre ore 20,00 LA CASTAGNATA DI SAN MARTINO - Gara di briscola - con in palio capponi, faraone, fagiani,

DOMENICA 14 NOVEMBRE ORE 12,30
CONVIVIALE A BASE DI PESCE FRESCO

Giovedì 18 novembre ore 21,00 - Le relazioni cambiano la qualità della nostra vita - Don Luciano Avenati

Giovedì 25 novembre ore 21,0 - Storia e arte del ricamo Punto Assisi - professoressa Raffaella Bartolucci

Dicembre 2010

TORNEO DI BRISCOLA in palio ricchi premi
TORNEO DI BURRACO in palio ricchi premi - data da fissare
TORNEO DI BIZZOZZERO - categoria 15-20 / 20-25 / 25-30
CENA DI GALA - data da fissare
GITA A NAPOLI - dal 27 di novembre - aperta a tutti
IL CONCERTO DI NATALE- data da fissare -

N.B. Le attività e le iniziative in primo luogo sono riservate ai soci, ma possono aderire anche gli esterni.

Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

LE MANIFESTAZIONI NEL TERRITORIO

11-14 NOVEMBRE – Assisi – Sacro Convento – “Il cantico delle Creature di San Francesco” - 2° INCONTRO NAZIONALE per animatori musicali nella liturgia Info Padre Giuseppe Magrino 075.8190160 c.musicale@sanfrancescoassisi.org

12-14 NOVEMBRE – Bastia Umbria – Umbriafiere - www.umbriafiere.it - UMBRIASPOSI

14 NOVEMBRE Rivotorto di Assisi (sede Pro Loco) – ore 16.00 CASTAGNE E VINO NOVELLO www.prolocorivotorto.it

14 NOVEMBRE - S. Maria degli Angeli - Piazza della Porziuncola MERCATINO DI ANTIQUARIATO E COLLEZIONISMO “L’Antico... fa Arte” Ogni seconda domenica del mese - Info 075.8138654 (Comune di Assisi) – 335 5929538 (Catia R. Azzarelli)

18-21 NOVEMBRE – S. Maria degli Angeli – Convento Porziuncola - CORSI PER I FIDANZATI - Fondamenti biblici dell'amore – Info 075.8051528

19-21 NOVEMBRE – Assisi – Palazzo Vallemani e Monte Frumentario - SALONE MONDIALE DEL TURISMO UNESCO Marketing Consulting sas

23-24 NOVEMBRE – S. Maria degli Angeli – Teatro Lyrick – ore 21.15 - STOMP (Regno Unito) - Info e prenotazione 075 8044359 www.zonafrancaspettacolo.it

dal 25 NOVEMBRE al 02 DICEMBRE – Assisi – Galleria Le Logge - MOSTRA COLLETTIVA In esposizione le opere degli artisti partecipanti alla prima sessione del Progetto “Ginestrelle A.I.R. Artists in residence 2010-2011

SPIGOLATURE REDAZIONALI del mese di ottobre - di Pio De Giuli

UNA SERATA IMPORTANTE DEL ROTARY CLUB

Con determinazione unanime del Consiglio Direttivo il Rotary Club di Assisi ha attribuito il PREMIO “IDEALE ROTARIANO 2010” a MARCO TARQUINIO, Direttore del Quotidiano AVVENIRE con la seguente motivazione “per la costante difesa dei valori più alti della comune identità e per il perdurante legame affettivo con la città di Assisi, dove è iniziata la sua brillante carriera giornalistica”. (N.d.R. Le prime esperienze sono state maturate nel settimanale La Voce che, quindi, plaude particolarmente al meritato riconoscimento).

La cerimonia protocollare della consegna del Premio, condotta egregiamente dal Presidente in carica Emiliano Zibetti, è avvenuta sabato 23 ottobre in coincidenza della visita ufficiale del Governatore Distrettuale MARIO STRUZZI, noto architetto umbro e docente universitario, grande amico di Assisi città per la quale ha curato la ripavimentazione della Piazza Inferiore della Basilica di San Francesco con pietre provenienti dai quattro angoli della terra, ovunque si sia posato il sandalo dei seguaci del Poverello.

Nel corso della serata è stato ammesso a far parte del Club un nuovo socio nella persona di MARIO CASADEI, romagnolo di origine ma residente in Assisi dal 1954, inquadrato nella categoria professionale “Commercio Prodotti Alimentari”, in quanto fondatore e contitolare di una fiorente attività che occupa 39 dipendenti ed è operativa in 5 Province (Arezzo, Perugia, Terni, Rieti, Viterbo).

RAFFAELE ARIANTE: NUOVA TRASFERTA DA ASSISI A SANTIAGO DE COMPOSTELA

Con 365 opere su carta ispirate alla figura del Cristo sarà presente a Santiago de Compostela per una mostra personale nata sotto l’egida del Comune e della Diocesi di Assisi e allestita presso l’Hostal dos Reis Catolicos, dove resterà aperta al pubblico dal 2 al 15 novembre. L’Artista, nato a Pozzuoli nel 1958 vive da tempo e lavora in Assisi, avendone assimilato pienamente la forte carica di spiritualità tanto che con questa nuova rassegna celebra liricamente, per mezzo di immagini dense di significato, il trionfo della Vita sulla Morte, proiettando le sembianze umane del Redentore verso il trascendente sotto la spinta irresistibile dell’Amore di cui Egli è espressione superlativa e totalizzante. Non a caso la rassegna porta il titolo “Cristo 100%”.

ACCADEMIA PROPERZIANA: GIORGIO BONAMENTE CONFERMATO PRESIDENTE

Sulla base dei risultati di una recente consultazione elettorale riservata agli Accademici del Subasio è stato confermato al vertice dell’antico sodalizio il professor Giorgio Bonamente, docente universitario e preside della Facoltà di Lettere dell’ateneo perugino. Collaboreranno con lui Elvio Lunghi (in qualità di Vice Presidente e Direttore degli Atti) e i Censori dei 4 Comizi individuati nelle persone di Damiano Frascarelli (I°Comizio), Francesco Guarino (II°Comizio), Gino Bulla (III°Comizio) e il generale Federico Caldari (IV° Comizio). Nel ruolo strategico di Segretario Generale dell’Accademia è stato confermato Gianfranco Chiappini che potrà avvalersi della collaborazione di un valente Vice Segretario (Piobbico Alessandro) recentemente cooptato in qualità di Socio ordinario (febbraio 2005) e già distintosi per impegno, motivazione e disponibilità. Completano il nuovo organigramma i tre Revisori dei Conti (Mario Ferrini, Giovanni Pigneri, Emilio Rufinelli) particolarmente esperti in materia di amministrazione.

“ASSAGGI D’AUTORE”

Musiche di Casa Nostra alla Ex Pinacoteca

Nel pomeriggio di domenica 17 ottobre la “Commedia Harmonica” di Assisi ha offerto una ulteriore prova del suo ruolo di agenzia culturale di alto profilo con una programmazione artistica dedicata a sei concittadini musicisti accomunati dalla ispirazione francescana e, comunque, in sintonia con la spiritualità della città serafica. Sono stati proposti nell’ordine brani di EZIO RANALDI, affermato e polimorfo compositore di rango nazionale, padre ANTONIO ALEMANNI dei frati Conventuali che ha guidato al canto corale centinaia di ragazzi, MACEO ANGELI appassionato cultore di strumenti antichi, ALBERTO PETTIROSSI musicista dilettante impegnato nella lettura canora di un testo lirico di padre Davide Turoldo, FRANCESCO CIOTTI autore della “Serenata Nuziale” per Giovanna di Savoia sposa di Re Boris di Bulgaria (30 ottobre 1930), MIRO GRAZIANI, jazzista di fama, a cui si deve un originale, intimo e commosso “Cantico delle Creature”. Molti applausi, ampiamente meritati, hanno sancito il successo dell’iniziativa.



PENNY LANE
PIZZERIA TAVERNA

Tel. 075-8040753
Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetaverna.it - E-mail: marco@pennylanetaverna.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!



Autunno
in campagna

Al Casale del Grillo
scuola e corsi di equitazione
con passeggiate nel verde

22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i comfort - Ristorante con cucina tipica Umbra
Pizzeria - Ampi spazi per cerimonie e banchetti

Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzone, 3 - Loc. Morleschio (PG)
Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115 - www.casaledelgrillo.net

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Presentata la XXXIII edizione L'INVERNALISSIMA 2010 SI CORRERÀ IL 19 DICEMBRE

E' stata ufficialmente presentata, presso l'Hotel Ristorante Villa Rabasco di Bastia, l'Invernalissima 2010. La manifestazione, giunta alla trentatreesima edizione, culminerà il prossimo 19 dicembre con lo svolgimento della gara agonistica. Al Centro Umbriafiere di Bastia si daranno appuntamento moltissimi



amanti della corsa a piedi provenienti da ogni parte d'Italia. L'Invernalissima è riuscita, nel tempo, a consolidare la sua importanza inserendosi di diritto come uno dei maggiori eventi podistici nazionali sulla distanza della mezza maratona. Durante l'incontro stampa il presidente dell'Aspa Bastia, Antonio De Martiis, ha in più occasioni rimarcato la rilevanza



che questa manifestazione sportiva assume soprattutto in ambito locale. Durante il suo intervento, il sindaco Stefano Ansideri ha ricordato di aver partecipato lui stesso alla prima edizione ed ha messo in risalto il ruolo che iniziative come questa, e lo sport in genere, hanno nel tessuto sociale cittadino. Ha ringraziato i tanti volontari che con impegno e dedizione contribuiscono con il loro lavoro, unitamente all'intraprendenza e alla generosità degli imprenditori locali, a far sopravvivere le tante società e associazioni sportive presenti nel territorio, permettendo di conseguire anche

risultati agonistici di assoluto livello. Sentimenti ai quali si sono associati gli assessori allo sport di Bastia ed Assisi, Fabrizio Masci e Daniele Martellini, che hanno parlato di grande occasione per promuovere e valorizzare il territorio locale.

L'Aspa Bastia, nel ruolo di organizzatrice dell'Invernalissima, ha evidenziato quali sono i punti di forza della manifestazione. A partire dalla comprovata efficienza della macchina operativa, passando per l'ampia base logistica del Centro Umbriafiere. Antonio De Martiis si è soffermato sulle specificità del



percorso, inserito in un contesto paesaggistico tra i più belli e suggestivi d'Italia. Esso si snoda attraverso le strade di Bastia, luogo di partenza e di arrivo, volgendo poi verso i centri abitati di Santa Maria degli Angeli e Rivotorto, per arrivare alle pendici di Assisi, dove si può ammirare in tutta la sua bellezza la città di San Francesco e l'imponente sagoma della grande Basilica che si prospetta davanti agli occhi del podista. E' stato ricordato, inoltre, che – come per la precedente edizione – la gara è aperta agli atleti diversamente abili.

L'Invernalissima 2010 avrà anche una finalità benefica perché una parte della quota di iscrizione alla mezza maratona sarà devoluta al Comitato per la Vita "Daniele Chianelli".

Il percorso non competitivo si snoderà lungo le strade di Bastia ed avrà una lunghezza di 5,2 km; la maratona, ovvero il percorso competitivo, si allungherà attraverso S. Maria degli Angeli, Rivotorto, San Damiano e Villa Gualdi con ritorno a Bastia ed avrà una lunghezza di 21,097 km.

Lupattelli
gioielleria
da 50 Anni
coccoliamo
tutti i nostri clienti

Via Roma - Tel. 075.8004557
Centro Storico Bastia Umbra
www.gioiellerialupattelli.it

ANTICA BOTTIGLIERIA
vini sfusi
e imbottigliati
di qualità

Antica Bottigliera s.r.l. di Siculi
Via Nazario Sauro, 4 - 06081 S.M. Degli Angeli (Assisi)
Tel/fax 075.8043066

Dopo la scomparsa del "mitico" Astorre C'ERA UNA VOLTA...UN'OASI Nell'ansa del Chiascio gli animali sono quasi del tutto scomparsi.

C'era una volta...un'oasi. Si potrebbe esordire così per rievocare un ricordo: quello della vita nell'alveo del fiume Chiascio, nel tratto di percorso verde tra i confini del comune di Assisi e la frazione bastiola di Costano. Qui, un tempo non tanto lontano, soprattutto dal ponte di Bastiola sino a quello di Santa Lucia, vivevano e si riproducevano una moltitudine di specie animali. Il "miracolo", additato ad esempio in tutta la regione, ha portato la firma del "mitico" Astorre, un lungimirante pensionato di Bastia che si era dedicato, negli ultimi quindici anni della propria esistenza, alla cura degli animali acquatici. In che cosa Astorre, coadiuvato da un grappolo di volontari, si era reso protagonista? All'inizio degli anni Novanta, dopo una lunga carriera nel settore delle assicurazioni, aveva deciso di dedicare tutto il suo tempo libero ad un progetto impossibile, quello di ridare vita al nostro fiume, iniziando da una semplice operazione: accudire due germani casualmente finiti nelle acque del Chiascio. E' stato l'avvio al ripopolamento e nel giro di



alcuni anni il luogo è diventato la casa prediletta di un gran numero di animali: germani (ne sono stati censiti circa 400), gallinelle d'acqua, oche, anatre, cigni, garzette, nutrie, cicogne e persino martin pescatori ed aironi. Da fare invidia ai più accaniti ambientalisti. Ma non è tutto. Astorre era diventato il punto di riferimento del Chiascio. A lui si rivolgevano i visitatori domenicali per conoscere la vita e le curiosità di quell'angolo di "paradiso", a lui facevano riferimento le scolaresche per le visite guidate, per le ricerche, per gli esercizi didattici. Insomma il percorso verde, già destinatario di attenzioni da parte dell'amministrazione comunale, che vi aveva inserito attrezzature, punti di sosta e passerelle, era diventato frequentatissimo, un vero polo di eccellenza, nato dall'amore e dalla volontà di un uomo. Poi Astorre, per ragioni di salute, ha dovuto allentare l'attività e lo scorso anno ci ha lasciato. Quel "sogno", durato quindici anni, si è frantumato. Oggi gli animali, nel tratto bastiolo del Chiascio, non ci sono quasi più: fuggiti, scomparsi, catturati. Vivono ancora alcune oche e di germani se ne avvistano di tanto in tanto. Il miracolo della riproduzione è terminato. Di conseguenza - e questo è un problema che deve porre in allarme l'assessore all'ambiente - il percorso verde è meno frequentato. Meritoria, invece, è la recente realizzazione, da parte della Provincia, di una digressione del corso d'acqua lungo l'ansa principale, con un'isoletta al centro, allo scopo di valorizzare l'oasi. L'assessore Francesco Fratellini assicura: "Ci stiamo attivando da tempo per individuare interventi in direzione del rilancio del percorso verde e quindi anche del ripopolamento".

BUINI LEGNAMI

Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

"DÌ LA TUA" RIPRESO IL CICLO DI INCONTRI DEL LUNEDÌ NELLA BIBLIOTECA COMUNALE PER PROMUOVERE LA LETTURA

Autunno, tempo...da libri. Ricominciano le attività di promozione alla lettura della Biblioteca Comunale di Bastia Umbra.

Dopo la lunga pausa estiva, dal 25 ottobre sono ripartiti gli appuntamenti del gruppo "Di' la tua" che si riunisce ogni settimana il lunedì, alle 10,30, nella sede della Biblioteca di viale Umbria, per leggere, discutere e riflettere su casi editoriali, nuove uscite librarie e argomenti d'attualità.

Nato lo scorso aprile come attività destinata alla Terza Età, per iniziativa dell'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Biblioteca Comunale, è composto da 25 iscritti - pensionati e non - che si sono dati appuntamento ogni settimana autodefinendo di volta in volta argomenti e temi da trattare, accogliendo i suggerimenti e sollecitando la libera espressione. Tutti gli incontri della primavera scorsa sono stati moderati dalla professoressa Maria Antonietta Benni Tazzi, ex dirigente scolastica, ben lieta di mettere a disposizione della comunità il proprio tempo libero e la propria professionalità. Non sono mancati relatori d'eccezione come la professoressa Edda Vetturini, studiosa ed esperta della storia di Bastia Umbra, che in due appuntamenti ha "guidato" i partecipanti alla scoperta di vicende ed aspetti inediti della città.

Il nuovo ciclo di incontri è stato inaugurato lunedì scorso con la lettura e il commento a cura della farmacista dottoressa Piera Dagioni su antichi filtri curativi tratti dal codice miniato della fine del XIV secolo Tacuinum sanitatis in medicina ovvero Libro di casa Cerreti. Alla dotta esposizione è seguita una partecipata discussione.

I temi da trattare, su indicazione dei presenti, nei prossimi incontri spaziano dalla letteratura, alla storia, e affrontano anche tematiche religiose.

Coloro che vogliono unirsi al gruppo di lettura possono prenotarsi al numero 075.8018237 o recarsi direttamente in biblioteca agli appuntamenti del lunedì.

IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia,
Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia
n.18869

e-mail redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI REDAZIONE
Aldo Calzolari
Adriano Cioci
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

ALTRI COLLABORATORI

Elisabetta	Becherini
Fabio	Bellini Baldella
Francesco	Brenchi
Luigi	Bulsei
Alessandro	Cianetti
Sandro	Elisei
Daniele	Fiorelli
Pio	De Giuli
Cristiana	Mecatti
Augusta	Perticoni
Giorgio	Pollicchia

ABBONAMENTO ANNUALE C/C Postale n° 14279061

ITALIA	
Normale	€ 20.00
Sostenitore	€ 35.00
Benemerito	€ 50.00

ESTERO	
Normale	€ 40.00
Sostenitore	€ 55.00
Benemerito	€ 70.00

Grafica e impaginazione:
VIRTUAL s.n.c.

S. Maria degli Angeli (Pg)
Stampa
GRAFICHE DIEMME
Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075.8044288

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Cannara

PIANDARCA, UN MESE DOPO LA VICENDA

La Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Umbria ha avviato il procedimento di tutela dell'area.

L'insero sulla "Questione Piandarca" dello scorso numero de "Il Rubino" riportava in sintesi la cronologia degli avvenimenti con le varie prese di posizione da parte di personalità istituzionali del mondo politico e religioso regionale ed anche nazionale. Per ovvi motivi, la successione dei fatti si fermava al 28 settembre.

Cosa è accaduto da allora ad oggi? La notizia di rilievo è che in data 27 settembre 2010 era pervenuta al Comune di Cannara e a diversi cittadini proprietari di terreni ubicati in località Piandarca una raccomandata della Soprintendenza per i BB. AA. e Paesaggistici dell'Umbria, con la quale si comunicava che "quest'Ufficio ha avviato il procedimento" di "tutela intersettoriale di cui alla Tutela Diretta art. 10 comma 3/e del Decreto Legislativo 42/2004". Tale procedimento viene così fondato in premessa:

VISTO che "I LUOGHI E L'EDICOLA DELLA PREDICA DI SAN FRANCESCO AGLI UCCELLI", situata in località Piandarca, ricadente nei comuni di Cannara e Bevagna, rivestono come sito e come manufatto un importante interesse ambientale, storico, religioso e interdisciplinare per quanto riguarda la cultura, la salvaguardia delle visuali e la Storia Patria, anche per le interconnessioni tra la realtà naturale ancora esistente e le molte rappresentazioni nell'iconografia storica, specie nelle superfici architettoniche decorate;

CONSIDERATO che l'area complessiva, di cui alla proposta di tutela diretta, ricade su due Comuni, Cannara e Bevagna, per un totale di circa 41 ettari, di cui circa 30 ettari ricadenti nel territorio di Cannara e circa 10 ettari ricadenti nel territorio di Bevagna;

SI INFORMA che:

dal ricevimento della presente comunicazione si applicano le norme di tutela ... che comportano la necessità di sottoporre qualsiasi intervento, edilizio e d'uso, riguardante il bene in oggetto alla preventiva valutazione della Soprintendenza...

La lettera informa anche che eventuali osservazioni possono essere prodotte entro 140 giorni dal suo ricevimento e che il termine per la conclusione del procedimento è di 210 giorni (quindi, fine aprile 2011). E' firmata dal Soprintendente arch. Anna Di Bene.

La vicenda, insomma, si sta concludendo con la salvaguardia del sito storico-religioso-paesaggistico di Piandarca. Non poteva essere diversamente, viste anche le reazioni prodotte a tutti i livelli da una scelta, da parte dell'Amministrazione comunale di Cannara, che un autorevole personaggio istituzionale italiano non ha esitato a definire "scellerata".

A proposito del tentativo messo in atto di far ricadere la responsabilità del vincolo sull'azione del Comitato spontaneo.

Il Comitato è sorto per la salvaguardia di Piandarca da un possibile scempio ambientale frutto di assenza di lungimiranza e di rispetto della nostra storia e della nostra tradizione. Un problema così delicato come il posizionamento di un grande impianto fotovoltaico in quel luogo, scenario di un episodio della vita di San Francesco noto in tutto il mondo, non doveva mai essere trattato come se fosse stata una proprietà privata su cui decidere senza dover rendere conto a nessuno. E' una interpretazione sbagliata del ruolo cui si è chiamati come amministratori pubblici. La popolazione, la parrocchia (non era stato don Francesco Fongo a sollevare il dubbio e la contrarietà ad un possibile impianto in quei luoghi fin dal 17 marzo 2010, scrivendo al Sindaco e non ricevendone risposta?), le associazioni religiose dovevano essere coinvolte, e sicuramente non si sarebbe arrivati a tanto. Di più: da diversi lustri stiamo cercando di proporre all'attenzione generale l'importanza dei nostri luoghi francescani, e l'evento annuale della Processione a Piandarca cui hanno partecipato

di recente personalità del mondo ecclesiastico e laico doveva suonare come sveglia perché il Comune si decidesse a proteggere l'area del sentiero della Predica agli uccelli con opportuno provvedimento urbanistico, sicuramente meno gravoso di quello che, invece, ora sta per imporre la Soprintendenza. Un fatto è incontestabile: chiunque ha preso posizione sulla vicenda Piandarca, in ambito regionale e nazionale, è stato categorico sulla necessità di salvaguardare quel territorio da interventi che lo possano deturpare. L'Amministrazione Comunale di Cannara invece, che avrebbe dovuto proteggerlo anche solo come risorsa naturalistica e simbolica -perché quello della pianificazione e gestione del territorio è compito fondamentale di un Comune- stava permettendo la deturpazione di un paesaggio unico al mondo, se non fosse intervenuta l'azione sacrosanta del Comitato spontaneo a denunciare l'imminente rischio. Rischio e pericolo che hanno superato anche i confini nazionali, dal momento che la stessa Ministra Internazionale dell'Ordine Francescano Secolare, la signora Encarnacion del Pozo, di nazionalità spagnola, ha seguito la vicenda tenendosi informata col Ministro Nazionale e con quello Regionale OFS. Dell'argomento, inoltre, si è fatto cenno anche nel recente Convegno sull'Ambiente e sulle Energie rinnovabili svoltosi ad Assisi. In un'intervista di David Boriani a Mario Tozzi, geologo, scrittore, noto personaggio televisivo, presente al convegno, alla domanda: "Nel borgo di Piandarca, luogo della Predica agli uccelli di San Francesco, si vuole costruire un grande impianto fotovoltaico. Cosa ne pensa?", questa è stata la risposta: Il fotovoltaico, come anche l'eolico, hanno un loro posto, non si possono fare dappertutto. Non si può mettere un impianto eolico sulla collina de "L'Infinito" di Leopardi. L'Italia ha un paesaggio che ha un valore anche economico, quindi, se lo si disturba, poi produrrà meno reddito. C'è un posto per il fotovoltaico e uno per l'eolico e non tutti i luoghi sono idonei per installare questi tipi di impianti.

Riteniamo, pertanto, che il Comitato abbia condotto un'azione non solo legittima, ma doverosa, e l'intervento della Provincia, che ha coinvolto la Soprintendenza, a questo punto va nella direzione di colmare un vuoto di tutela del sito a cui il Comune era istituzionalmente chiamato, e che invece non ha mai fatto.

L'impianto fotovoltaico non sorgerà su un'area della ex Ferro

Era stata questa la proposta della Giunta comunale di Cannara, apparsa sulla stampa l'11 settembre scorso, dopo giorni infuocati di tam tam mediatico, una ragionevole via d'uscita da un tunnel senza sbocchi. Ma la proposta, arricchita dal suggerimento di far pagare un affitto che poi la Regione, proprietaria della struttura tramite la Sviluppumbria SpA, avrebbe dovuto destinare "ad un concreto progetto di valorizzazione del sito francescano di Piandarca", era stata formulata senza preventivi contatti con i destinatari della proposta stessa. Avevamo subito dopo assunto informazioni circa la possibilità di concretizzazione dell'idea della Giunta comunale, e si era avuta l'impressione che fossero stati fatti i conti senza l'oste, in quanto la ex Ferro è un bene di patrimonio pubblico, che può essere alienato o concesso in uso attraverso procedure di evidenza pubblica particolarmente complesse, le quali richiedono l'intervento di diverse amministrazioni e hanno bisogno di tempi lunghi. Il trascorrere dei mesi non sarebbe idoneo al mantenimento dei contributi pubblici ai privati che intendono realizzare l'impianto, contributi che sono di vitale importanza, giacché la realizzazione del

PRESTITI - LEASING - MUTUI

 **consul.fin.**

di Tenna Gabriele Maria

mediatore creditizio

S. Maria degli Angeli - 06081 - Assisi (Pg)

Via G. Beccchetti, 65

Tel./Fax 075 8044797 - Cell. 339 1843055

a.tenna@libero.it

Iscrizione U.I.C. 58678

progetto fotovoltaico senza l'intervento statale è un investimento notoriamente antieconomico.

Si è trattato, insomma, di fumo negli occhi per trarsi da una situazione di notevole impaccio. E così i privati interessati al fotovoltaico hanno risolto il problema in modo diverso, mediante contatti con altri proprietari disposti a dare in affitto il terreno necessario all'installazione. Il nuovo progetto è stato presentato in Provincia in questi giorni.



Lo stato in cui si trova il Sentiero Franciscano all'inizio... (M. Scaloni)

Ora dobbiamo pensare a come rendere fruibile il sentiero e a come valorizzare il sito.

Il Comitato si è fatto promotore di una seconda assemblea cittadina, indetta per il 3 novembre p.v., alla quale ha invitato il parroco don Francesco Fongo, il sindaco di Assisi Claudio Ricci, in qualità di Presidente dei siti italiani Unesco, il sindaco di Cannara Giovanna Petrini, l'assessore provinciale alla Cultura Donatella Porzi. In quella sede verranno prese in considerazione (oggi è il 28 ottobre) proposte di valorizzazione del sito attuabili a breve e medio termine. Tra l'altro, si chiederà al Presidente dei siti italiani Unesco la fattibilità di una richiesta che inserisca Piandarca tra i siti di interesse Unesco. Il sindaco di Cannara, in un incontro svoltosi il 16 settembre scorso in Comune, ha detto che per valorizzare Piandarca si dovrà partire dal progetto che il Comune stesso presentò nel 1997 in vista del



...e verso la fine (M. Scaloni)

Giubileo 2000. Il discorso è da approfondire e da ben valutare: si tratta comunque di idee molto grandi, con tracciati e opere che snaturerebbero quei luoghi, in ogni caso da finanziare, cosa che, con i tempi che corrono, risulterebbe molto difficile. E tuttavia, in attesa delle necessarie verifiche, noi dobbiamo lavorare affinché intanto il

sentiero della Predica agli uccelli esca dall'incuria totale in cui oggi si trova: si dovrà permettere la possibilità di percorrerlo a piedi o in bicicletta, magari abbellirlo con qualche interessante soluzione, soprattutto indicarlo con opportuna segnaletica (da tanto tempo lo stiamo chiedendo) e promuoverne la conoscenza organizzando bene l'annuale appuntamento della V domenica dopo Pasqua quando, in ricordo dell'ideazione del Terz'Ordine e della Predica agli uccelli, ogni anno a Cannara si ripete almeno dal 1645 la tradizionale Processione a Piandarca, che potrebbe diventare un appuntamento regionale (in minima parte lo è già) se non nazionale.

Su come valorizzare Piandarca si registra qualche intervento anche sulla stampa. Nel n. 240 della rivista nazionale "Trekking", di ottobre 2010, Paolo Piacentini parla di promozione delle fonti rinnovabili e tutela del paesaggio ed entra nel discorso dell'opportunità o meno di posizionare migliaia e migliaia di pannelli fotovoltaici a Piandarca. Scrive ad un certo punto: L'impianto in questione - al di sotto del Megawatt con resa di mezzo milione di euro l'anno - non è di dimensioni enormi in termini assoluti, ma sproporzionate relativamente al contesto in cui si vorrebbe inserire, e bene fanno il FAI e gli stessi francescani ad essere contrari. E aggiunge: Nemmeno credo possano avere molto senso le posizioni di chi sostiene, come il Sindaco di Cannara, che quando il Comune, prima del Giubileo del 2000, aveva presentato progetti per valorizzare l'edicola votiva di Piandarca, i francescani si erano mostrati completamente disinteressati (in sostanza: il mancato interessamento dei francescani non può giustificare il via ad uno scempio ambientale). Senza voler entrare nel merito dei progetti di valorizzazione che all'epoca propose il Comune, credo che un punto importante da tener presente è che non sempre la valorizzazione di un elemento storico deve passare per interventi strutturali. E conclude: ... Pensare di mettere a ridosso di ogni piccolo sito di interesse turistico strutture ricettive a volte anche impattanti non credo faccia parte di una sana logica di pianificazione.

E' un punto di vista da tenere in considerazione.

Ottaviano Turroni

Presidente del Comitato Spontaneo per la difesa di Piandarca

VECCHIE LAVAGNE ADDIO (All'Istituto Comprensivo "A. Frank" di Cannara si insegna ormai con l'aiuto delle moderne tecnologie digitali)

Un tempo nelle aule scolastiche le lavagne, incastonate in una cornice di legno, erano appese ad una parete, con corredo di gessetti e cancellino in dotazione all'inizio dell'anno scolastico e legato con uno spago perché non andasse perduto, il che avveniva puntualmente, e così si passava ad un altro, magari fatto in casa con ripieno di stracci o di segatura. Quando serviva, il più delle volte era comunque introvabile. Poi sono venute le lavagne su sostegni metallici, e se le prime erano tetre, queste sembravano un po' più accattivanti perché il metallo si presentava dipinto di verde. Ad un certo punto hanno fatto la loro comparsa quelle luminose, che non hanno trovato un largo uso, perché comportavano un certo lavoro preparatorio mediante lucidi.

Ora il sistema della comunicazione nella didattica in classe si avvale di strumenti modernissimi e di grande interesse per l'allievo: sono le cosiddette "lavagne interattive multimediali" (L.I.M.), con proiettore integrato, personal computer e contenuti didattici digitali. E' una vera e propria rivoluzione nell'insegnamento, che apre al linguaggio parlato dai giovani, li rende attivi e in grado di muoversi attraverso percorsi tecnologici che lasciano di stucco chi, come quelli della mia generazione, ha avuto e continua ad avere difficoltà di "movimento" e di "navigazione" col computer. Bisogna vederli questi ragazzini con quanta facilità e confidenza individuano le icone,

La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 349 3583610



cliccano con un'apposita penna, disegnano, modificano, risolvono problemi, selezionano i contenuti delle discipline attraverso i file, li aprono, li modificano, li collegano, li salvano...

Ho avuto modo di rendermene conto nella scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo di Cannara, dove la Dirigente Scolastica, prof.ssa Patrizia Pizziconi, e la prof.ssa Paola Lorenzini, esperta in informatica, mi hanno parlato di queste interessanti novità didattiche ed introdotto, con un po' di fatica per me, a dire la verità, in una applicazione pratica condotta dalla prof.ssa Patrizia Calvelli, docente di Matematica, con gli alunni di una classe. Una lezione di Matematica che si è trasformata in creatività, divertimento e massima attenzione da parte degli alunni. Come è stata possibile l'introduzione di questi strumenti nella vostra scuola -chiedo-, chi ha formato gli insegnanti, chi ha finanziato il progetto?

Vengo così a sapere che fin dal 2008 questo Istituto ha aderito al piano di sostegno dell'innovazione digitale scolastica avviato dal MIUR (Ministero Istruzione Università e Ricerca), con lo scopo di favorire la diffusione delle tecnologie digitali nelle scuole, come integrazione degli strumenti didattici già esistenti. Il risultato è che oggi in un Istituto di periferia come quello di Cannara, con sei



classi alla Media e dieci alle Elementari, rispettivamente quattro e due di esse sono dotate di lavagne interattive. Sei in totale: tre fornite dal MIUR e tre acquistate dall'Istituto dopo attenta analisi della validità e della ricaduta educativa di questi strumenti. La grande novità -afferma la Dirigente Scolastica- è che un supporto del genere fa entrare nella scuola il linguaggio dei ragazzi, che è ormai molto tecnologico, arricchendolo con l'immagine, la musica, il disegno, e chiedendo al ragazzo stesso la sua interattività con lo strumento tecnologico, che diventa insomma una sorta di docente silenzioso accanto al docente vero e proprio. L'utilizzo di queste tecniche -osservo- presuppone una formazione particolare per gli insegnanti. Abbiamo iniziato la formazione in sette -chiarisce la prof.ssa Lorenzini- partecipando ai training programmati dalla ditta fornitrice delle L.I.M. e continuando con attività on-line svolte dall'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica. In un secondo momento abbiamo dato vita ad incontri di autoaggiornamento presso il nostro Istituto. Si può dire che ormai la maggior parte degli insegnanti del nostro Istituto è preparata all'utilizzo di tali strumenti.

Le tecniche dell'insegnamento stanno cambiando ed è giusto che sia così, perché il mondo attorno a noi sta cambiando, anzi, è molto cambiato. Saranno gli insegnanti, nella loro sensibilità, umana e culturale, a fare in modo di raggiungere un giusto equilibrio fra tradizione e innovazione, avendo sempre di mira la formazione della persona, che di per sé nessun supporto tecnologico, da solo, sarebbe in grado di assicurare.

O. Turr.

AGOSTINO E ANNA ANGELUCCI HANNO FESTEGGIATO 66 ANNI DI MATRIMONIO!

Il punto esclamativo esprime non solo la longevità di questa coppia di sposi, nostri concittadini, ma soprattutto la forza di un legame che ai nostri giorni fa meraviglia per durare così a lungo. E' che oggi trionfa la cultura del relativismo, per cui anche il matrimonio, quando c'è, è una scelta che non impegna l'uomo e la donna in termini assoluti. Hai voglia a dire: "... e prometto di esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita..."; basta poco e ... il



Agostino e Anna con le figlie Valiana (a sx.) e Cecilia.

resto lo conosciamo.

Non così per Agostino Angelucci e Anna Bianchi, 89 anni lui, 86 lei. Si sono sposati il 28 ottobre del 1944, di sabato, nella chiesa di San Matteo, all'età rispettivamente di 23 e 20 anni. Li unì in matrimonio l'allora parroco don Luigi Racani, che era anche proprietario del fondo rustico condotto dalla famiglia di Agostino. Naturalmente, com'era consuetudine dei tempi, gli sposi si stabilirono nella casa paterna insieme ai genitori di lui. Abbiamo fatto il pranzo di nozze in casa -dice la signora Anna- allora era così. Vi ricordate il menù? -chiedo-. Sì, certo -risponde-: tagliatelle al sugo, coniglio fritto, pollo arrosto, insalata e patate fritte. Come dolce, una pizza di pan di spagna ripiena di crema e cioccolato. Dove siete andati in viaggio di nozze? Sorride: Niente viaggio di nozze. L'unica evasione fu il ballo al suono dell'organetto che la sera facemmo in casa con parenti e amici. Ma -aggiunge- il giorno dopo al lavoro: c'era da seminare il grano. La loro è stata un'unione serena e felice, anche se costellata di fatica. Oggi raccolgono i frutti dei loro sacrifici e della loro armonia circondati dall'affetto delle figlie Valiana e Cecilia, dei generi, dei nipoti Veruska, Luca, Fabio e del pronipote Nicola. Vivono nella casa di loro proprietà, costruita con tante rinunce alla fine degli anni Sessanta.

Auguriamo di cuore ad Agostino ed Anna di festeggiare insieme tante e tante altre ricorrenze del loro matrimonio in buona salute.

O. Turr.

LUTTO

Questa volta permettetemi di parlare di mia madre. So che non dovrei farlo io, ma non ne parlerò per ricordare le sue qualità (ogni figlio sa quante ne ha avute la madre che ha perso), ma per come è vissuta negli ultimi anni della sua vita, e perché è stata ridotta come spiegherò. Ha avuto un fisico eccezionale: è morta all'età di 98 anni senza aver mai avuto grandi problemi, fino a quando non è accaduto...

... Considerata l'età, lei prendeva da tempo un farmaco antiaggregante a basso dosaggio, come prevenzione di malattie cardiovascolari, che però, a lungo andare, le causava fastidi allo stomaco. Decidemmo per una visita specialistica presso un noto geriatra. Spiegato il problema, lui disse con molta sicumera: "Deve smettere subito di prendere quel farmaco". Alla mia osservazione se questo non potesse determinare problemi di circolazione sanguigna, il professore mi guardò con distacco e chiese: "Lei che mestiere fa?".



Altro non aggiunse, avvolto nel silenzio di un'aureola di grande professionalità. Naturalmente, noi si fece quel che aveva detto. Ma una settimana dopo, mia madre ebbe una paralisi bilaterale totale. Non ha più mosso una mano, un piede, non ha più parlato. Solo i suoi occhi tentavano di dirci che comprendeva tutto quello che succedeva attorno a lei. Per più di cinque anni è vissuta in questo stato, senza mai poterci dire se aveva bisogno di qualcosa, se aveva fame o sete, se si sentiva male... Il suo letto è diventato una croce pesante, ma accettata con tanta rassegnazione, con la forza che le è venuta da una grande fede. Negli ultimi giorni ha conosciuto l'angoscia e la paura, perché non riusciva più a respirare. Poi è arrivato il momento del distacco: ha rivolto gli occhi al cielo, fissandolo, e lentamente li ha chiusi. Noi c'eravamo tutti attorno a lei, ed abbiamo ringraziato Dio per averla liberata da tanta sofferenza, al termine di una vita condotta con umiltà, generosità e saggezza. Si chiamava Anna Rufini, e da cinque anni era vedova di papà. E' morta il 28 agosto scorso.

O. Turr.

Regala o regalati l'abbonamento al mensile Il Rubino per l'anno 2011. Il costo annuale è di solo euro 20. Le sottoscrizioni che perverranno entro il 30 novembre 2010 riceveranno in omaggio i numeri di novembre e dicembre.



Progetto promosso e realizzato da ECIPA UMBRIA in collaborazione con i comuni di Perugia, Assisi, Città della Pieve, Città di Castello, Foligno, Gubbio, Marsciano e Spoleto.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi a:
ECIPA Umbria Centro Direzionale Quattrotorri
 Via Corcianese, 234/c - Ellera Umbra (PG)
 Tel. 075.5173143 - e-mail ecipaumbria@ecipaumbria.it
www.ecipaumbria.it

SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi



ORTO

Nelle giornate che lo consentono, su terreno zappato e concimato, seminate ancora qualche bustina di lattuga e spinaci non dimenticando di seminare fave, piselli, cipolla ed aglio.

Per informazioni rivolgersi:

Centralino CAP Tel. 075 / 59751
Servizio AMUA Tel. 075 / 5975246 - 5975260 - 5975283
e-mail mezzitecnici@consorzioagrarioperugia.it
Sig. Mario Gambelunghè Tel. 075 5975272 Cell 339 3168467

FRUTTETO

Si è ancora in tempo per fare trattamenti contro la bolla, violatura ed occhio di pavone.

GIARDINO

Rallentate la cadenza delle falciature dei pratini, falciate l'erba solo se supera i 15 cm di altezza.

E' il mese ideale per preparare il terreno per nuovi impianti primaverili.

CAMPO

Continua la raccolta delle olive e la semina dei cereali (grano tenero, duro ed orzo) che potrà essere proficuamente effettuata fino metà gennaio, aumentando proporzionalmente le dosi di seme da impiegare per ettaro.

PRO LOCO S. MARIA DEGLI ANGELI E ASSOCIAZIONE CULTURALE "C.T.F."

in collaborazione con
 CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE PERUGIA CONFARTIGIANATO ASSISI CONFCOMMERCIO ASSISI

con il patrocinio di
 COMUNE DI ASSISI

Nell'ambito della manifestazione "Profumi & Sapori d'Autunno",
 la S.F. è cortesemente invitata a partecipare al convegno che si terrà
sabato 6 novembre 2010, alle ore 17.00
 presso l'Auditorium dell'Hotel Donus Pacis di S. Maria degli Angeli, sul tema:

**PAN DI MACINA:
 FAI IL PIENO DI ENERGIA E NON LO LASCI PIU'**

Nella certezza della Sua gradita presenza si porgono cordiali saluti.

S. Maria degli Angeli, 19 ottobre 2010

Il Presidente della Pro Loco
 Moreno Bastianini

Il Presidente del C.T.F.
 Luigi Capezzali



FRAGOLA

DAL 1961 IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO

F.LLI FRAGOLA s.p.a.
 Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia
 Tel. +39 075 80 52 91 ▪ Fax +39 075 80 42 717 ▪ www.fraqolaspa.com

COMUNICATI STAMPA DELL'AMM.NE COMUNALE

GARA D'APPALTO PER IL PALA-EVENTI

La giunta Comunale, su relazione del vice-sindaco Giorgio Bartolini, in linea con gli intenti del sindaco Claudio Ricci, ha approvato il progetto esecutivo e l'indizione della gara di appalto al fine di realizzare il nuovo pala-eventi collocato vicino al Teatro Lyrick. Si tratta di opere edili che, dopo la conclusione dei consolidamenti strutturali, includono le finiture, la realizzazione dei servizi e dell'impiantistica al fine di creare un pala-eventi per congressi, fiere, incontri, spettacoli, grandi mostre e attività socio-culturali pubbliche (per ospitare, secondo le diverse configurazioni, sino a 3000 persone). Inoltre verrà realizzato un collegamento a servizi fra il Teatro Lyrick e il nuovo pala-eventi e la riqualificazione della torretta, fra la zona piscina/Bocciofila/centro boxe e il teatro Lyrick, per realizzare il Museo Nazionale del Pugilato e dello Sport riqualificando anche il Centro Nazionale della Federazione Pugilistica Italiana.

I lavori di questo secondo stralcio, di grande importanza anche per il rilevante indotto, in termini culturali e turistici per Assisi e anche a livello regionale, ammontano a circa 3.3 milioni di euro, di cui 1.6 derivanti da un finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il resto dal bilancio comunale (il primo stralcio lavori era stato invece finanziato dal comune di Assisi, dalla Regione Umbria e dell'Unione Europea).

I lavori dovrebbero svolgersi e concludersi nel 2011 in una zona nella quale sono in atto opere importanti per migliorare la viabilità, gli svincoli, realizzare i sottopassi, riqualificare le aree a parcheggio e zone verdi.

INSTALLATE LE PENSILINE

In questi giorni si è conclusa l'installazione delle nuove pensiline in tutto il territorio comunale, che saranno di grande utilità, aggiungendosi alle altre già esistenti, per cittadini, studenti e turisti.

In totale le nuove pensiline sono 14 e sono state installate nei punti più strategici del territorio, due settimane fa, senza ulteriori oneri per il Comune in quanto l'impresa installatrice, che ha realizzato le opere, utilizzerà le pensiline per spazi pubblicitari.

In questi giorni, in tema di viabilità, sono iniziati i lavori in via Frate Elia in modo da realizzare le reti tecniche e la ripavimentazione che dovrà essere realizzata in tempi brevi (si tratta di uno degli ultimi stralci di un lavoro storico di ripavimentazione di tutto il centro di Assisi, iniziato nel 1999, con un investimento che, alla fine, in totale, andrà a superare i 26 milioni di euro).

LA GIUNTA HA APPROVATO OPERE IMPORTANTI

La Giunta Comunale, su relazione del vice-sindaco Giorgio Bartolini, in linea con il sindaco Claudio Ricci e l'Amministrazione Comunale, ha approvato la realizzazione del progetto di ampliamento della scuola materna di Santa Maria degli Angeli (250.000 Euro), la riqualificazione dei tratti di marciapiedi in Viale Michelangelo a Palazzo di Assisi, come richiesto dai cittadini residenti (150.000 Euro) e il nuovo impianto di illuminazione lungo la "Circonvallazione Nord" (nuove bretelle viarie a nord della stazione ferroviaria e zona Lyrick) a Santa Maria degli Angeli (240.000 Euro).

Si tratta di "opere importanti di completamento del programma amministrativo che confermano il continuo lavoro della Giunta Comunale al fine di migliorare tutto il territorio comunale".

APERTE LE ISCRIZIONI AL CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA DEL TURISMO

Il sindaco Claudio Ricci ricorda che sono state aperte le iscrizioni al Corso di Laurea in Economia Internazionale del Turismo (Università degli Studi di Perugia con il supporto dell'Università Italiana per Stranieri) e che le lezioni sono iniziate, regolarmente in ottobre. Il Comune, unitamente alle due Università, è riuscita a mantenere questo importante corso di laurea in Assisi e auspica che vi siano numerose iscrizioni. Successivamente si attiverà un master post laurea (Università Italiana per Stranieri) e una laurea specialista nel settore dei beni culturali.

Per quanto attiene al C.S.T., Centro Studi sul Turismo di Assisi (struttura autonoma rispetto all'Università), il comune di Assisi ha sempre, anche con contributi "straordinari", lavorato (e continuerà a farlo), con le istituzioni e ai sindacati (che dobbiamo ringraziare per il loro impegno e sensibilità) per tutelare il C.S.T. anche se, nel 2011, occorrerà procedere ad una ristrutturazione gestionale, viste le esigenze del mercato e la situazione economica (inclusa l'ottimizzazione dei costi del personale).

CLAUDIO RICCI, AD ERICE PER UN IMPORTANTE PROGETTO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE E TURISTICA

Si è svolto ad Erice un importante incontro fra rappresentanze istituzionali e di giovani (legati al Rotary International) che hanno dato vita ad una "dichiarazione per la pace" da parte dei 23 paesi dell'area legati al mare Mediterraneo.

L'obiettivo è attivare "strumenti concreti di pace" attraverso la cooperazione, una economia più a misura dell'uomo e alla valorizzazione culturale e turistica.

Erice, con la collaborazione di Assisi (le due città sono legate da un patto di amicizia), darà vita ad una "Foro della Pace" sul Mediterraneo: una "antica torre che verrà restaurata (stanno per iniziare i lavori) e diventerà un punto di incontro da cui, attraverso le nuove tecnologie, verranno diffuse nel Mediterraneo "modelli, idee e strumenti di pace e sviluppo equilibrato". Il luogo dove nascerà questo "Faro della Pace" è lo stesso in cui nell'antichità si accendevano "grandi fuochi" per guidare i naviganti (Erice si trova sulla punta della

Sicilia, in alto, da cui si toccano i "due mari", nella sostanza le due punte del Mediterraneo).

Durante la presentazione dell'iniziativa, coordinata dal sindaco di Erice Giacomo Tranchida, sono stati invitati "come ospiti, relatori e collaboratori del progetto" l'on. prof. Roberto Lagalla magnifico rettore dell'Università degli Studi di Palermo, il noto onorevole europeo Magdi Cristiano Allam (recentemente convertito al cristianesimo) e il sindaco di Assisi Claudio Ricci nella qualità di presidente delle Città e dei Siti Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO (Erice per essere stata un importante luogo dei fenici, si sta candidando a Patrimonio Mondiale UNESCO).

Il sindaco Claudio Ricci ha ricordato che il progetto con Erice di costituire un "Faro della Pace" sul Mediterraneo potrà attivare, anche per Assisi, azioni importanti per il dialogo fra i popoli e la valorizzazione culturale e turistica.

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata **LATERIZI - PREFABBRICATI**
UNI EN ISO 9002 **CERAMICHE - SANITARI**
 MATERIALI DA CANTIERE

<p>SANTA MARIA DEGLI ANGELI Via Prot.Francescani, 105 Tel. 075/805911 - fax 075/8041807</p>	<p>SPOLETO Via Marconi, 26 Tel. 0743/49879</p>
---	--



Via Patrono d'Italia, 3
Santa Maria degli Angeli (PG)
Tel. 075.8040611

ORGANIZZATA DA

IN COLLABORAZIONE CON

PATROCINIO



Profumi & Sapori d'Autunno

PROGRAMMA

Sabato 6 Novembre 2010

- Ore 17,00 - Convegno
"PAN DI MACINA: FAI IL PIENO
DI ENERGIA E NON LO LASCI PIÙ"
Auditorium Hotel Domus Pacis - S.M. Angeli

Domenica 7 Novembre 2010

- Piazza Porziuncola dalle ore 10,00 alle 12,00
"CONOSCERE L'OLIO - DEGUSTAZIONE GUIDATA"
- Piazza Porziuncola dalle ore 15,00
ESPOSIZIONE E DEGUSTAZIONE PRODOTTI TIPICI LOCALI
TRADIZIONALE CASTAGNATA E VINO NOVELLO

Pasticcerie: Alunni e Lollini - Marinella - Nasini - Tonelli - **Vini:** Antica Bottigliera Vigna de' Frati - Saio - Fratelli Celesti - Terre del Carpine - **Miele:** Biologico Calabria - **Pasta Fresca:** Voglia di Pasta - **Olio:** Brunozzi - Oleificio Spoleto Fratelli Celesti - **Formaggi:** Grifo Latte